

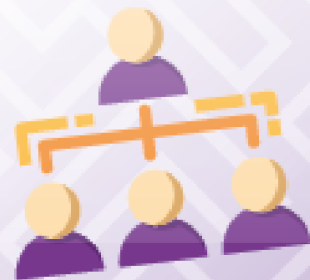


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

BERGAMO - S.LUCIA

BGIC80800B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BERGAMO - S.LUCIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7567** del **30/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2026** con delibera n. 79*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 59** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60** Moduli di orientamento formativo
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 78** Attività previste in relazione al PNSD
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 95** Aspetti generali
- 99** Modello organizzativo
- 105** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 111** Reti e Convenzioni attivate
- 114** Piano di formazione del personale docente
- 116** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola e il suo contesto

L'Istituto Comprensivo Santa Lucia opera in un territorio cittadino in costante evoluzione, caratterizzato da una crescente eterogeneità culturale, mobilità residenziale e mutamenti negli assetti familiari. L'utenza proviene sia dal quartiere di riferimento, sia da altre zone della città e da comuni limitrofi, delineando un bacino d'utenza ampio e articolato.

In questo scenario, la scuola si pone come presidio educativo e punto di riferimento sociale, intercettando i bisogni delle famiglie e sviluppando risposte coerenti con il proprio mandato istituzionale. Tra i bisogni prioritari emersi vi sono la richiesta di un tempo scuola più flessibile, il sostegno agli alunni più fragili anche oltre l'orario scolastico, l'inclusione sociale e l'integrazione educativa.

Servizi scolastici e organizzazione flessibile

L'Istituto ha progressivamente adeguato l'organizzazione dei plessi e dei servizi alle esigenze espresse dall'utenza:

- Scuola dell'infanzia: orario 8.00–16.00, con servizio di prolungamento fino alle 17.30 gestito dalle insegnanti (gratuito).
- Scuola primaria: articolazione settimanale su cinque giorni (8.20–16.10) con flessibilità didattica garantita da unità orarie di 55 minuti. A richiesta, sono attivi servizi di pre-accoglienza e post-scuola, gestiti da personale qualificato.
- Scuola secondaria di I grado: orario 8.00–14.00 dal lunedì al venerdì, con possibilità di mensa e attività pomeridiane opzionali (indirizzo musicale, curvatura scientifica, gruppo sportivo, laboratori).

In tutti gli ordini è presente il servizio mensa, gestito dal Comune, con assistenza fornita da docenti o operatori esterni, a seconda del giorno e del plesso. La scuola dell'infanzia dispone di una cucina



interna.

Sostegno extrascolastico e collaborazione con le famiglie

Accanto ai servizi scolastici, l'Istituto valorizza il ruolo delle famiglie e del territorio nella costruzione di una comunità educante. Sono attive esperienze di doposcuola promosse in collaborazione con le parrocchie e sono state messe in campo azioni di mutuo aiuto tra famiglie, finalizzate a sostenere gli alunni più fragili anche in orario extrascolastico. Tali iniziative, informali ma efficaci, rafforzano il senso di appartenenza e favoriscono l'inclusione sociale.

Inclusione, intercultura e risorse umane

La scuola promuove un approccio inclusivo e interculturale, con una funzione strumentale dedicata all'inclusione e una commissione intercultura attiva. Vengono utilizzate metodologie didattiche diversificate, strumenti digitali, anche grazie alla dotazione di notebook, tablet, connessione Wi-Fi e laboratori mobili.

Il corpo docente, stabile e con lunga esperienza professionale, rappresenta una risorsa preziosa per la continuità educativa e la progettazione innovativa. L'Istituto avvia annualmente percorsi di formazione continua per incentivare il confronto e l'aggiornamento professionale dei docenti.

Rete territoriale e mobilità

La scuola partecipa a reti educative e sociali locali (es. Reti Sociali di Loreto e Santa Lucia, Tavolo Minori), in collaborazione con enti pubblici e del terzo settore. Il Comune di Bergamo garantisce servizi essenziali (refezione, trasporti, supporto educativo, progetti tematici) in armonia con le scelte formative dell'Istituto.

Dal punto di vista logistico, i plessi godono di ampi spazi esterni e sono serviti da trasporti pubblici e piste ciclabili. Tuttavia, permangono criticità nella viabilità scolastica: la ZTL non ha prodotto gli effetti attesi per mancanza di presidi, ed è stata rimossa una fermata autobus utile per alcuni studenti. In compenso, sono attivi servizi come il "nonno vigile" e sono presenti dossi di rallentamento nelle aree più critiche.



Risorse e vincoli strutturali

I plessi scolastici sono situati in edifici di epoca diversa, con dotazioni tecnologiche moderne, ma vincoli strutturali (es. assenza di palestra in alcuni edifici) limitano lo sviluppo di alcune attività. L'Istituto ha saputo cogliere numerose opportunità di finanziamento (fondi PNRR, bandi, fondazioni) che hanno permesso il potenziamento di laboratori STEAM, orti scolastici e dotazioni digitali.

La sostenibilità economica dell'offerta formativa richiede ora un rafforzamento delle capacità di fundraising e un orientamento strategico dei progetti interni agli obiettivi di miglioramento prioritari.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

BERGAMO - S.LUCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC80800B
Indirizzo	VIA CADORNA, 9/B BERGAMO 24128 BERGAMO
Telefono	035260085
Email	BGIC80800B@istruzione.it
Pec	bgic80800b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsantalucia.edu.it

Plessi

BERGAMO "S. LUCIA" - AQUILONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA808018
Indirizzo	VIA SYLVA, 10 BERGAMO 24128 BERGAMO

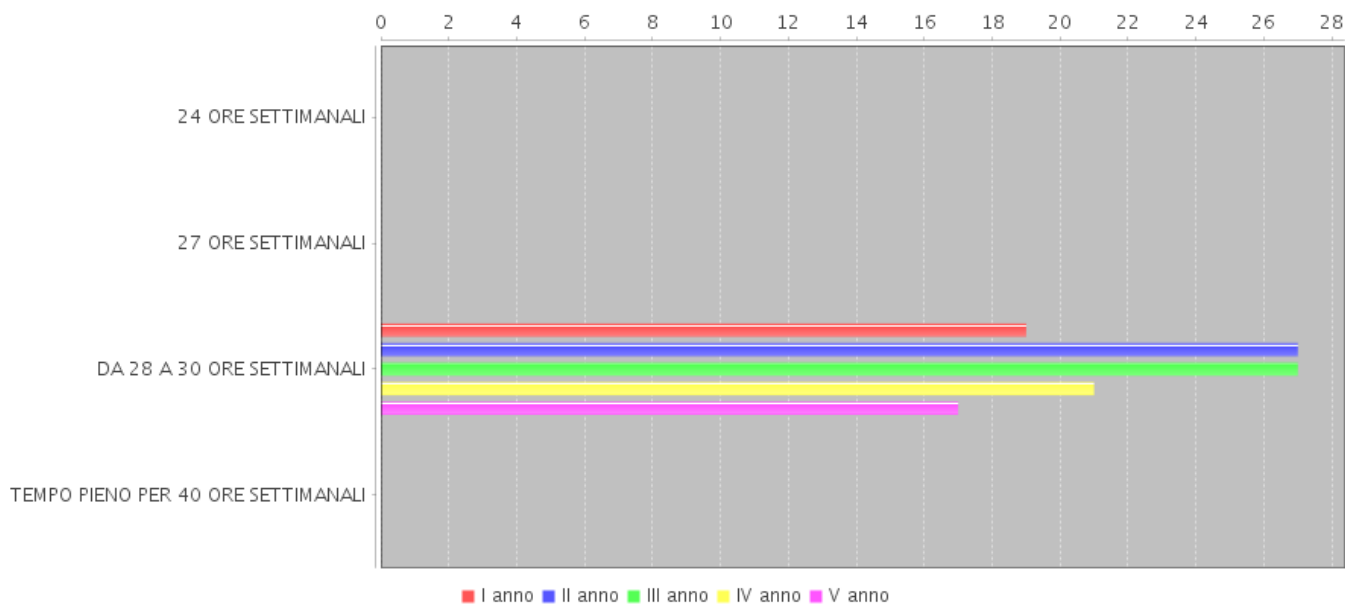
BERGAMO "S. LUCIA" - RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE80801D
Indirizzo	VIA SYLVA, 8 BERGAMO 24128 BERGAMO
Numero Classi	9

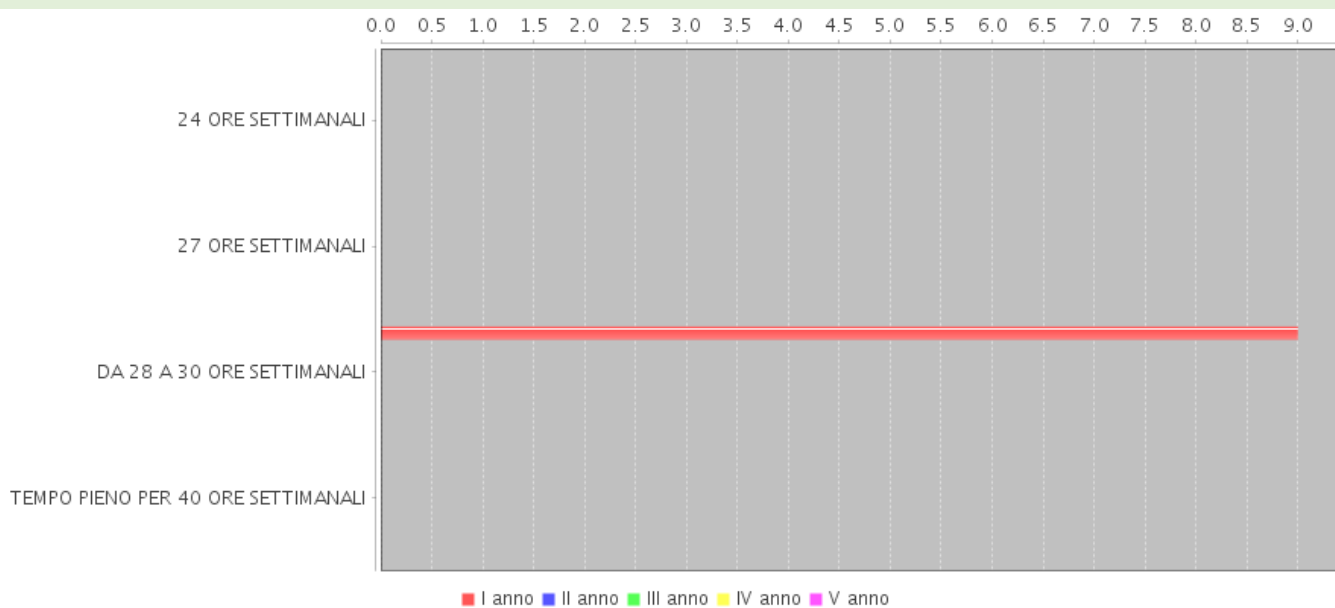


Totale Alunni 111

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



BERGAMO "S. LUCIA" - DIAZ (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BGEE80802E

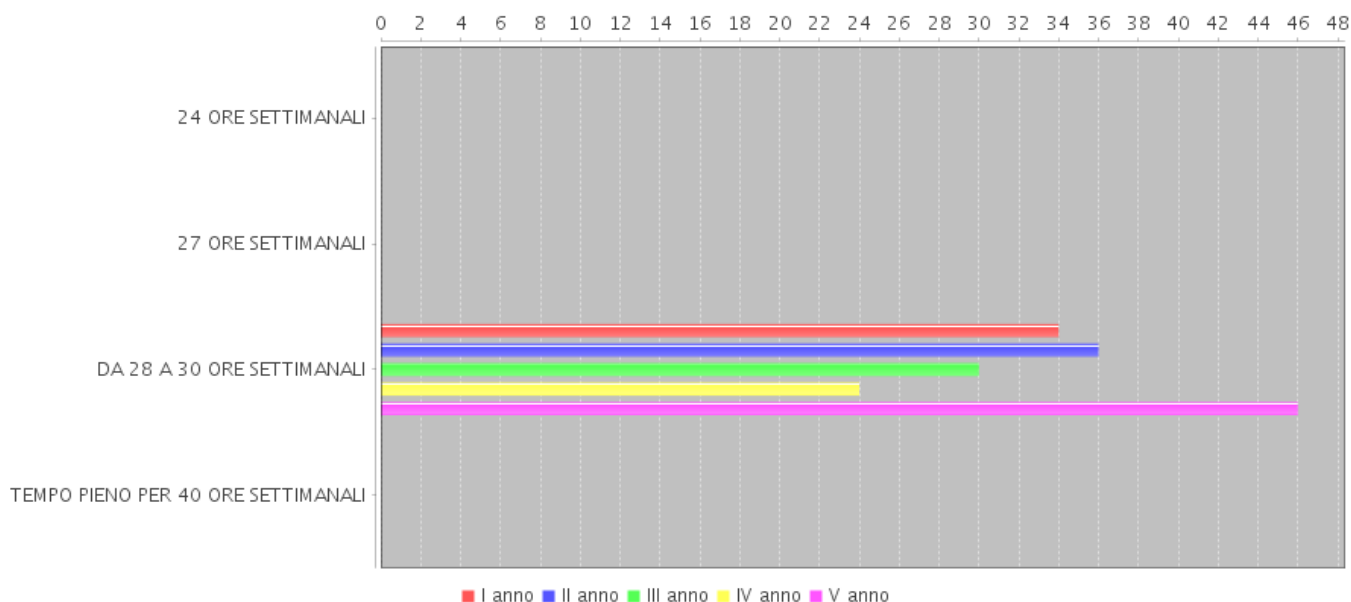
Indirizzo VIA CADORNA 1 BERGAMO 24128 BERGAMO



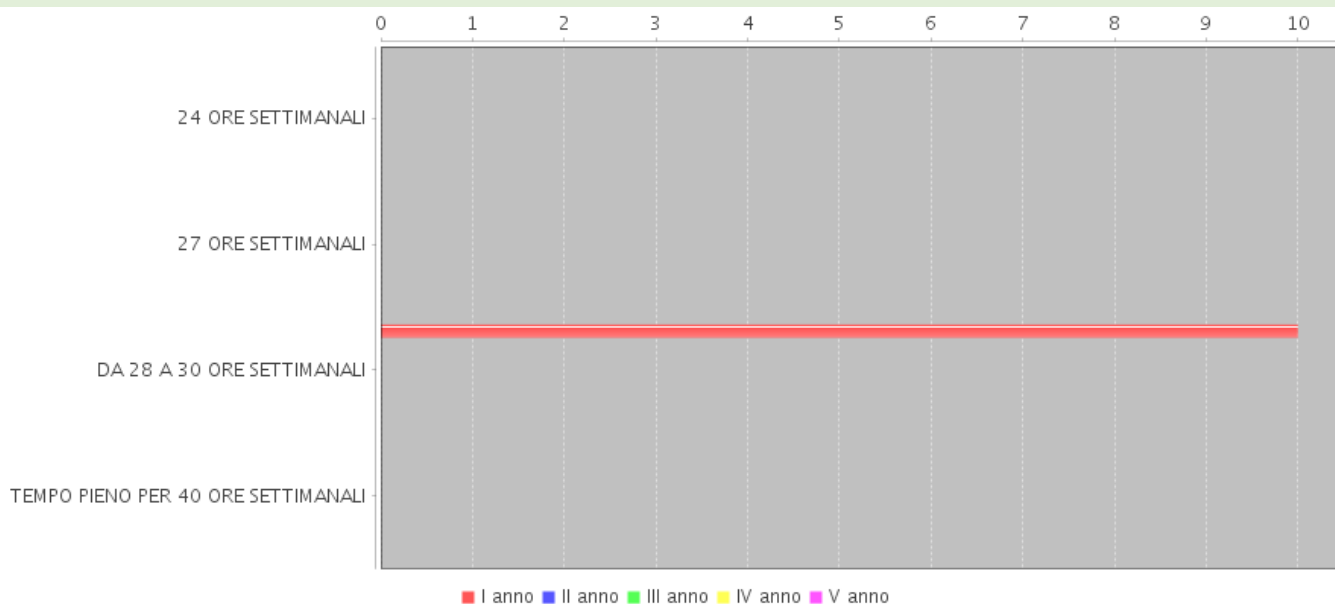
Numero Classi 10

Totale Alunni 170

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



S.M.S. "S.LUCIA" BERGAMO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BGMM80801C

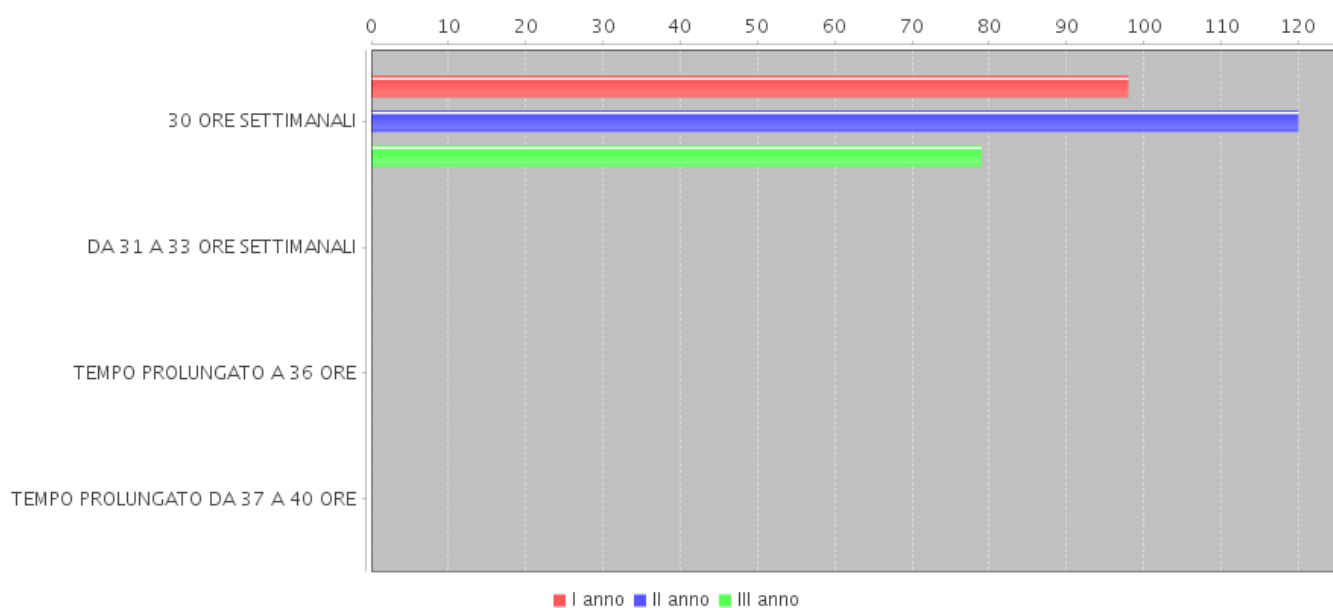


Indirizzo VIA GRATAROLI, 2 - 24128 BERGAMO

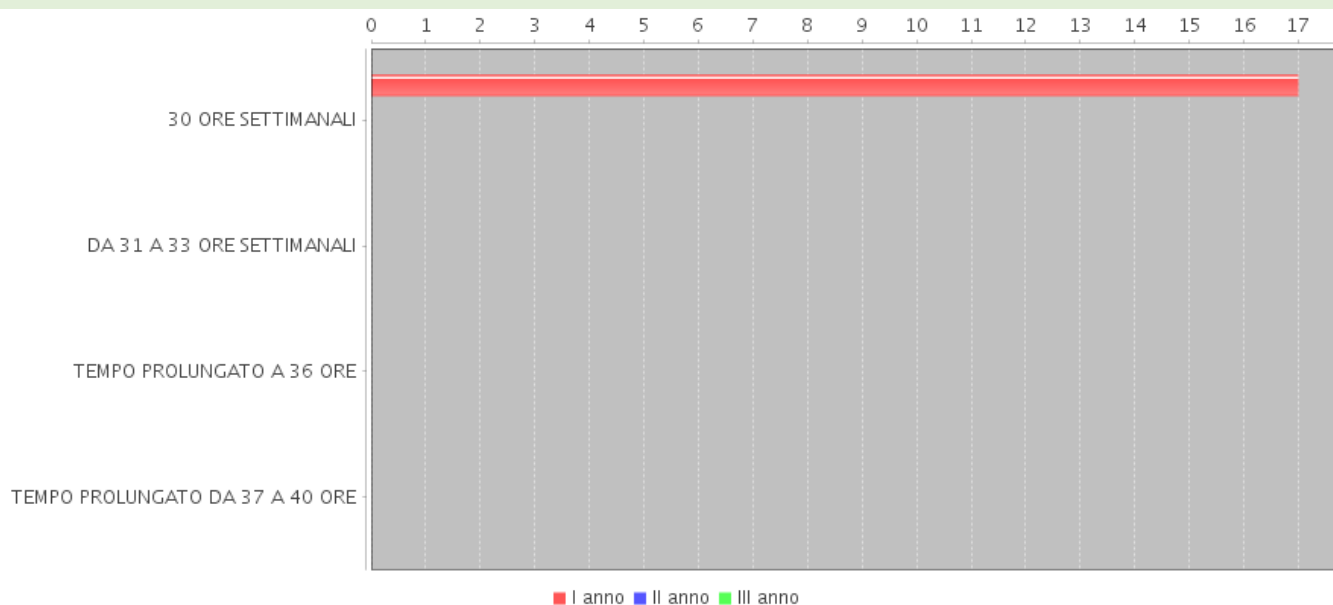
Numero Classi 17

Totale Alunni 297

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Multimediale	5
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	141
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	33

Approfondimento

In diverse aule ci sono le biblioteche per classe. All'infanzia c'è un salone con arredamento montessoriano per gioco simbolico.

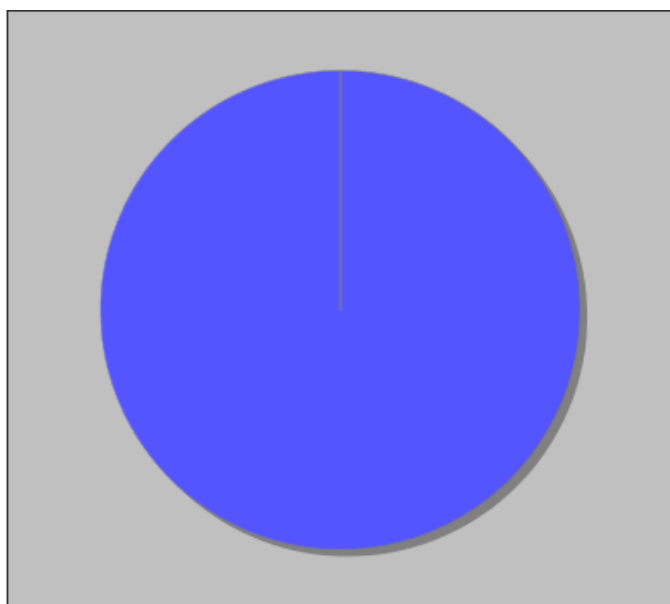


Risorse professionali

Docenti	71
Personale ATA	16

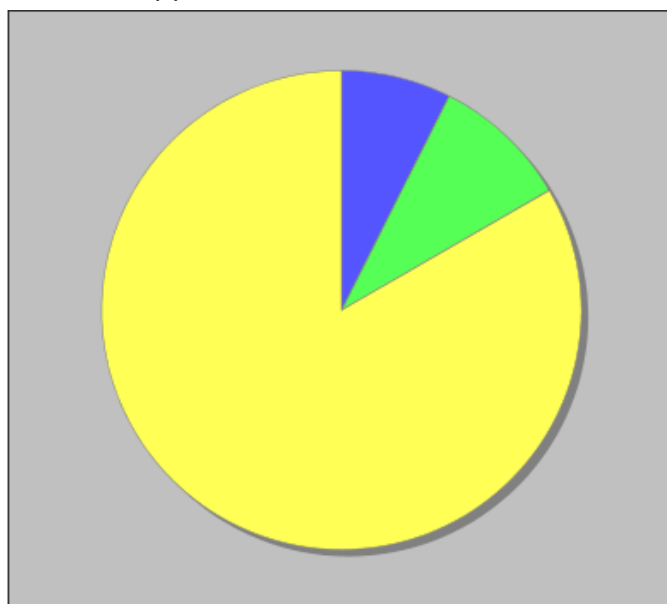
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 54

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 0
- Da 2 a 3 anni – 4
- Da 4 a 5 anni – 5
- Piu' di 5 anni – 45



Aspetti generali

Le scelte strategiche

1. Scelte identitarie e orientamento strategico

Conformemente all'Atto di indirizzo della Dirigente scolastica, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Santa Lucia" conferma le linee identitarie già tracciate negli anni precedenti, arricchendole con una marcata connotazione laboratoriale. Le scelte educative e didattiche si fondano sulla centralità della persona e sul riconoscimento della scuola come luogo di accoglienza, inclusione e crescita integrale.

Centralità della persona

La scuola assume come valore fondante la centralità dello studente in tutte le sue dimensioni (affettiva, relazionale e cognitiva) ponendosi come spazio educativo complementare alla famiglia e finalizzato allo sviluppo di un'identità consapevole, autonoma e aperta al cambiamento.

L'azione educativa si declina attraverso:

- la progettazione di attività coerenti con l'età, i vissuti e le esigenze degli alunni;
- la promozione di un clima di classe positivo, collaborativo e inclusivo;
- l'adozione di strategie per il successo formativo di tutti, anche mediante percorsi personalizzati e patti formativi condivisi con le famiglie.

2. Aree prioritarie di intervento

A. INCLUSIONE

Verso una Scuola Inclusiva: Visione, Strutture e Pratiche

La nostra scuola abbraccia un modello di inclusione intesa non come adempimento formale, ma come un processo vivo e partecipato, capace di accogliere e valorizzare le peculiarità di ogni bambina e bambino, di ogni ragazza e ragazzo. Inclusione, per noi, significa trasformare l'ambiente educativo affinché possa adattarsi ai bisogni dei singoli studenti, promuovendo percorsi personalizzati e il benessere di tutti. Questo approccio prevede un coinvolgimento diffuso: docenti



curricolari e di sostegno, personale educativo, specialisti, famiglie e servizi del territorio cooperano per costruire un ecosistema scolastico accogliente, competente e capace di prevenire la dispersione e l'emarginazione.

Visione e Principi Ispiratori - l'Inclusione: un Impegno a 360 gradi per ogni alunno

L'inclusione non è un'attività accessoria, ma il principio fondante che permea l'intera vita scolastica del nostro Istituto. Il suo valore strategico risiede nella capacità di creare un ambiente di apprendimento in cui ogni alunno, con il proprio bagaglio di esperienze, competenze e necessità, ha la possibilità di esprimere il proprio potenziale. Questo impegno si concretizza in percorsi strutturati e attenti. Alla base del nostro progetto inclusivo c'è la consapevolezza che ogni persona porta con sé talenti, stili cognitivi e vissuti unici. Da questa convinzione nasce la scelta di superare un modello didattico trasmissivo e di promuovere una didattica per competenze, aperta alla personalizzazione dei curricula e alla diversificazione dei percorsi. La valorizzazione della diversità diventa così un'opportunità per costruire relazioni significative e per maturare competenze sociali e civiche. Un clima sereno, rispettoso e motivante è considerato condizione essenziale per l'apprendimento e per il successo formativo, che intendiamo garantire rimuovendo ogni barriera — didattica, relazionale, organizzativa.

B. INTERCULTURA

In risposta ai mutamenti sociali e culturali, la scuola si propone come laboratorio di convivenza e nuova cittadinanza. Il percorso interculturale è inteso come processo educativo che arricchisce tutta la comunità scolastica.

Le azioni principali includono:

- mediazione culturale, in rete con enti del territorio;
- percorsi di alfabetizzazione personalizzati;
- raccordi con enti territoriali;
- percorsi educativi interculturali;
- protocollo di accoglienza per alunni stranieri neoarrivati.

C. ACCOGLIENZA



L'accoglienza rappresenta una pratica consolidata e trasversale in tutti gli ordini di scuola. Ogni anno vengono predisposti tempi, spazi e attività dedicate, per favorire un inserimento graduale e sereno.

L'attenzione si concentra sul benessere dello studente, con:

- orario scolastico flessibile nei primi giorni;
- attività di osservazione e conoscenza;
- sostegno specifico per gli alunni stranieri.

D. CONTINUITÀ

La continuità educativa nasce dalla necessità di garantire agli alunni un itinerario formativo organico che, nel rispetto delle fasi evolutive e della specificità di ogni ordine di scuola, promuova una formazione armonica e pluridimensionale.

Essa riconosce il diritto degli alunni a un percorso completo in cui sentirsi parte di un contesto accogliente che permetta di vivere i cambiamenti come significative e progressive occasioni di crescita.

Mira, attraverso il curriculum verticale e le competenze chiave di cittadinanza, all'assunzione di una prospettiva unitaria che provi ad offrire esperienze ed apprendimenti stimolanti e a favorire passaggi consapevoli e positivi tra i diversi ordini di scuola attraverso attività ponte. Queste ultime rappresentano, infatti, momenti di scambio e autoformazione tra insegnanti della scuola materna, primaria e secondaria di primo grado per programmare unità di apprendimento destinate a fasce di età diverse e costituiscono un'opportunità per gli alunni di lavorare in gruppi misti in modo cooperativo e laboratoriale.

In particolare, per garantire agli alunni un passaggio più consapevole e sereno da un grado di scuola all'altro e creare le condizioni di un percorso educativo condiviso, si possono individuare i seguenti momenti.

- Incontro tra i bambini dell'ultimo anno dell'Infanzia e le classi prime della scuola primaria e tra gli alunni delle classi quinte della primaria e le classi prime della secondaria per visitare le scuole che frequenteranno e svolgere un'attività didattica a partire dalla lettura di una storia.
- Incontri tra insegnanti di ordini diversi per un passaggio di informazioni sui singoli alunni, secondo modi e criteri concordati, non solo per trasmettere resoconti sui profitti, ma per riflettere su risorse e criticità ed acquisire elementi di rilievo per la formazione delle classi.
- Passaggio di informazioni tra insegnanti e genitori attraverso la compilazione di un



questionario.

- Presentazione del PTOF alle famiglie in cui, oltre all'organizzazione oraria e ai diversi indirizzi, vengono illustrate le scelte identitarie della scuola.
- Organizzazione di open day nei diversi plessi come occasione per i genitori per visionare i diversi locali scolastici ed assistere alle proposte didattiche preparate dagli insegnanti e opportunità per gli aspiranti iscritti di partecipare attivamente ai laboratori insieme ad alunni già frequentanti l'Istituto.

Altre iniziative, definite annualmente, cercano di promuovere la lettura nell'Istituto attraverso buone pratiche come l'allestimento di una biblioteca di classe, per garantire un accesso quotidiano ai libri, la libera consultazione delle piccole biblioteche presenti in ogni plesso, una visita presso la biblioteca del quartiere o la possibilità per gli alunni più grandi di leggere ai compagni più piccoli.

Per sostenere la motivazione alla lettura l'Istituto propone due incontri in orario extrascolastico nei quali alcuni insegnanti di ordini diversi selezionano storie in base alle diverse fasce d'età e le leggono ad alta voce, accompagnati da alcuni alunni dell'indirizzo musicale.

E. ORIENTAMENTO

L'Istituto Comprensivo Santa Lucia adotta un Curricolo Verticale di Orientamento quale strumento istituzionale per garantire continuità educativa e coerenza pedagogica dai 3 ai 14 anni. Esso si configura come parte integrante del PTOF e promuove lo sviluppo progressivo delle competenze orientative, della consapevolezza di sé, della capacità decisionale e della partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.

Scuola dell'Infanzia

Il percorso orientativo si struttura attraverso i cinque campi di esperienza, valorizzando il gioco come modalità privilegiata di apprendimento. Le attività favoriscono lo sviluppo dell'identità personale e della capacità di riflettere sulle proprie azioni, il riconoscimento delle emozioni, la comunicazione attraverso linguaggi diversi, la scoperta del corpo e dell'ambiente, e la costruzione delle prime relazioni significative. In questo modo, l'alunno pone solide basi per la continuità educativa con la Scuola Primaria, imparando a compiere le prime scelte, partecipare attivamente e autoregolarsi.

Scuola Primaria



L'orientamento si realizza mediante quattro aree formative integrate (linguistica, logico- scientifica, antropologica, artistico-espressiva). Il percorso accompagna gli alunni nella progressiva costruzione delle competenze cognitive, sociali ed emotive, nella capacità di collaborare, di esprimersi in modo consapevole, di riconoscere i propri interessi e punti di forza, e nella maturazione di una crescente autonomia decisionale.

Scuola Secondaria di Primo Grado

L'orientamento assume una dimensione più strutturata, organizzata attorno agli ambiti della costruzione del sé, della relazione con gli altri e della comprensione della realtà. Attraverso attività disciplinari e laboratoriali, testimonianze, iniziative con il territorio e percorsi metacognitivi, gli studenti e le studentesse sono sostenuti nell'elaborazione del proprio progetto personale e nella scelta consapevole del percorso di istruzione superiore. Una particolare attenzione è dedicata all'orientamento degli studenti e delle studentesse con disabilità e con background migratorio.

Caratteristiche trasversali del percorso: Il Curricolo Verticale di Orientamento si fonda su metodologie attive, inclusione, valorizzazione delle potenzialità individuali, apprendimento cooperativo e costante collaborazione con le famiglie. Assicura continuità educativa tramite attività ponte tra ordini di scuola e progetti condivisi di istituto.

Rinvii e documentazione integrativa: La declinazione operativa del curriculum, completa di tabelle, strumenti, rubriche valutative e riferimenti normativi aggiornati, è disponibile nella sezione dedicata all'Orientamento sul sito istituzionale: <https://icsantalucia.edu.it>

F. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'Istituto Comprensivo Santa Lucia promuove un modello educativo centrato sulla crescita integrale della persona e sulla valorizzazione dei talenti in tutte le loro forme, con un'attenzione particolare alle eccellenze. Ogni alunno ha l'opportunità di sviluppare al massimo le proprie potenzialità grazie a un'offerta formativa ampia, articolata e coerente con le reali esigenze del territorio e della società contemporanea.

Sul piano linguistico, la scuola è riconosciuta come Cambridge English Exam Preparation Centre, offrendo agli studenti la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche di rilevanza internazionale. Anche l'indirizzo musicale propone percorsi di eccellenza con la possibilità di



conseguire certificazioni del Trinity College London e della University of West London – London College of Music, contribuendo a rafforzare il profilo culturale e artistico degli alunni.

L'Istituto aderisce inoltre alla rete territoriale per la costituzione dell'Orchestra Giovanile di Bergamo e Provincia, offrendo ai giovani musicisti un'occasione preziosa per potenziare le competenze musicali, relazionali e sociali, nel segno dell'impegno condiviso e della collaborazione tra scuole.

G. EDUCAZIONE MUSICALE: DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SECONDARIA

La musica rappresenta una componente essenziale della proposta formativa, sin dalla scuola dell'infanzia. Con il progetto "Insieme... musica è", si garantisce la continuità verticale dell'educazione musicale: dalla propedeutica musicale nella scuola dell'infanzia e primaria fino allo studio dello strumento nella scuola secondaria. Questo percorso si avvale dell'approccio laboratoriale e delle metodologie integrate (Kodály, Orff, Dalcroze, Willems), per promuovere esperienze coinvolgenti, formative e inclusive.

L'indirizzo musicale della scuola secondaria permette agli studenti di studiare uno tra quattro strumenti (pianoforte, chitarra, violino, flauto traverso) attraverso un percorso personalizzato e qualificato, arricchito da attività di musica d'insieme e canto corale, con una forte valenza educativa, sociale ed espressiva. Ogni anno, gli studenti si esibiscono in concerti, saggi e concorsi, con importanti esperienze pubbliche che rafforzano il senso di appartenenza e la motivazione.

L'Istituto ha vinto diversi bandi nazionali per la promozione della pratica musicale, tra cui il progetto biennale FaReLa musica e quello per la pratica corale nella scuola primaria. L'esperienza musicale si completa con progetti come Opera Domani in collaborazione con il Teatro Donizetti e con le lezioni-concerto sul jazz organizzate dal Centro Didattico Produzione Musica.

H. EDUCAZIONE SCIENTIFICA E CURVATURA STEM

L'Istituto Santa Lucia investe fortemente nella formazione di una mentalità scientifica, promuovendo una didattica laboratoriale e per competenze, attenta alla costruzione del pensiero critico e alla sperimentazione. Dal 2018 è attiva la Curvatura Scientifica, un percorso extracurricolare rivolto agli studenti della scuola secondaria, articolato in moduli tematici. Il progetto integra attività di laboratorio, coding, robotica, uscite didattiche e partecipazione a eventi scientifici.

La partecipazione al Festival BergamoScienza rappresenta uno degli esempi più significativi di



valorizzazione delle eccellenze: gli studenti progettano e conducono laboratori scientifici interattivi, sviluppando competenze disciplinari e trasversali, spirito di iniziativa e capacità comunicative. I progetti presentati dall'Istituto sono stati premiati più volte dalla Commissione Scuole del Festival, a testimonianza della qualità e dell'impatto educativo delle attività svolte.

I. COMPETENZA DIGITALE

Nel mondo attuale, la competenza digitale è un aspetto irrinunciabile della formazione. L'Istituto promuove un uso consapevole e critico delle tecnologie, attraverso progetti di coding, robotica educativa (Lego®, Arduino), e collaborazione con realtà esterne come BergamoScienza e l'Istituto "Paleocapa" di Bergamo. Queste attività, integrate nella didattica ordinaria e laboratoriale, preparano gli alunni a un futuro in cui creatività, tecnologia e pensiero computazionale saranno sempre più centrali.

L. ATTIVITÀ SPORTIVE E EDUCAZIONE AL MOVIMENTO

Lo sport, nella sua valenza educativa e formativa, occupa un ruolo fondamentale nella proposta dell'Istituto, che ha attivato numerosi progetti rivolti a tutte le fasce di età, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, anche in collaborazione con il Comune, le famiglie e le realtà sportive del territorio. Il Gruppo Sportivo Scolastico offre esperienze inclusive per gli alunni della secondaria, in particolare per coloro che non frequentano associazioni sportive. Vengono promosse discipline tradizionali e meno praticate (sci nordico, nuoto salvamento, kin-ball®, floorball...), per valorizzare le diverse inclinazioni e offrire occasioni di crescita, socializzazione e benessere psicofisico.

M. EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ E AGENDA 2030

L'Istituto promuove un'autentica educazione alla sostenibilità, ispirata ai 17 obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Sono attivi progetti che toccano i temi della cura dell'ambiente, del consumo consapevole, della riduzione dei rifiuti, della corretta alimentazione, dell'uguaglianza di genere e del benessere psicofisico.

Gli Orti scolastici e le aule verdi sono esempi concreti di apprendimento esperienziale all'aperto, luoghi dove gli studenti sperimentano in prima persona il valore della cura, della collaborazione e della responsabilità. La scuola promuove inoltre la raccolta differenziata, il consumo di merende



sane e sostenibili, l'uso della borraccia personale e la riflessione sullo spreco alimentare.

Il progetto #PiccoleScienziateCrescono, infine, rappresenta un'azione forte e concreta contro gli stereotipi di genere nel campo delle STEM, offrendo alle ragazze uno spazio protetto e stimolante per sviluppare consapevolezza, talento e determinazione.

Obiettivi Formativi Prioritari

In coerenza con l'art. 1, comma 7, della Legge 107/2015, l'Istituto individua i seguenti obiettivi formativi strategici per il triennio 2025–2028:

1. Sviluppo delle Competenze Linguistiche

- Promozione e rafforzamento della competenza nella lingua italiana.
- Potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese e delle altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'adozione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).
- Attivazione di corsi e laboratori di italiano come lingua seconda, destinati a studenti di cittadinanza o lingua non italiana, in collaborazione con enti locali, terzo settore, famiglie, comunità di origine e mediatori culturali.

2. Competenze Matematico-Scientifiche e Logico-Analitiche

Consolidamento delle competenze in ambito matematico, scientifico e logico-razionale attraverso metodologie didattiche innovative e attività laboratoriali.

3. Educazione Artistica, Musicale e Multimediale

- Valorizzazione della pratica e della cultura artistica, musicale e cinematografica.
- Promozione della conoscenza della storia dell'arte e dell'educazione ai media visivi e sonori.
- Collaborazione con musei, istituzioni culturali e realtà del territorio per favorire l'accesso e la partecipazione attiva degli studenti al patrimonio artistico e culturale.

4. Cittadinanza Attiva e Responsabilità Civica

- Educazione alla cittadinanza democratica, alla legalità, alla solidarietà e al rispetto delle



diversità culturali e sociali.

- Sviluppo della consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, attraverso percorsi mirati all'intercultura, alla pace e alla cura dei beni comuni.
- Introduzione di concetti giuridici ed economico-finanziari finalizzati a sviluppare la competenza di trasformare idee e opportunità in valori per gli altri.

5. Tutela del Patrimonio e Sostenibilità Ambientale

Promozione di comportamenti responsabili e sostenibili in relazione all'ambiente, al paesaggio e al patrimonio culturale

6. Educazione alla Salute e allo Sport

- Potenziamento delle discipline motorie e promozione di stili di vita sani, con particolare riferimento all'alimentazione e alla pratica sportiva.
- Attenzione specifica al diritto allo studio degli studenti impegnati in attività sportive agonistiche

7. Competenze Digitali e Cultura Tecnologica

- Sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze digitali.
- Uso critico e consapevole delle tecnologie, dei social network e dei media.
- Collegamento con il mondo del lavoro attraverso la promozione della cultura digitale.

8. Innovazione Didattica e Metodologie Laboratoriali

Rafforzamento dell'approccio laboratoriale e delle metodologie attive, volte a stimolare la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti nei processi di apprendimento.

9. Inclusione e Contrasto alla Dispersione Scolastica

- Prevenzione di fenomeni di dispersione scolastica, discriminazione e bullismo, anche in ambito digitale.
- Inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi personalizzati, realizzati in collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.
- Applicazione delle Linee di indirizzo per il diritto allo studio degli alunni adottati (MIUR, 18 dicembre 2014).



10. Valorizzazione del Merito e Orientamento

- Definizione di sistemi di premialità per il riconoscimento del merito scolastico.
- Attuazione di percorsi di orientamento strutturati per supportare gli studenti nelle scelte educative e professionali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Ridurre l'effetto negativo della natalità

Traguardo

Modificare orario infanzia per venire incontro alle famiglie. Progettare attività con i nidi presenti sul territorio. Prevedere un curriculum verticale integrato dall'Infanzia alla Secondaria. Prevedere delle metodologie innovative laboratoriali anche in ottica orientativa.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza dei nostri alunni nelle scuole secondarie di secondo grado.

Traguardo

Prevedere dei monitoraggi annuali attraverso la collaborazione degli istituti delle scuole secondarie di secondo grado per valutare gli esiti in uscita degli ex alunni nel tempo. Invitare gli ex alunni nell'ambito dei progetti di orientamento per permettere loro di aggiornarci sui propri percorsi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: L'intelligenza Artificiale

Intelligenza Artificiale

Considerata la crescente rilevanza dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei contesti educativi, professionali e sociali, Visto il Piano "Scuola 4.0" promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, considerate la Linee Guida Ministeriali sull'uso dell'IA nella scuola, tenuto conto delle opportunità e dei rischi connessi all'utilizzo delle tecnologie basate su IA, si riportano i principi formatori adottati dal nostro Istituto.

L'Istituto Comprensivo "Santa Lucia" di Bergamo intende:

- Promuovere l'uso consapevole, etico e critico dell'IA da parte di docenti e personale scolastico.
- Favorire l'integrazione dell'IA nelle pratiche didattiche, nella progettazione curricolare e nelle attività laboratoriali
- Sostenere processi di innovazione metodologica e personalizzazione dell'apprendimento attraverso strumenti IA.
- Prevenire i rischi di uso improprio, dipendenza tecnologica, disinformazione e plagio legati all'uso dell'IA

L'IA potrà essere introdotta e utilizzata in modo graduale e formativo nei seguenti ambiti:

- Didattica
- Uso di strumenti IA per la creazione di materiali didattici, esercizi, simulazioni.
- Attività di coding, robotica educativa e pensiero computazionale (in particolare nella scuola primaria e secondaria di I grado).
- Educazione alla cittadinanza digitale e all'uso etico dell'IA.



L'IA non sostituisce l'insegnante, ma supporta e arricchisce il processo di insegnamento-apprendimento.

- È vietato l'uso dell'IA per attività di valutazione automatica degli studenti senza supervisione critica.
- I docenti sono tenuti a dichiarare l'uso di IA se materiali prodotti ad uso degli studenti

Formazione dei docenti

- Promozione di percorsi di formazione e aggiornamento sull'IA
- Creazione di comunità di pratica per la condivisione di buone pratiche.

Educazione degli studenti

- Sviluppo del pensiero critico rispetto ad applicativi già in uso nell'Istituto relativamente a fonti e a contenuti parzialmente generati da IA.
- Progetti interdisciplinari sull'IA e le sue implicazioni sociali, etiche e culturali.

Organizzazione scolastica e processi amministrativi

Valutazione dell'uso di strumenti di IA per il supporto alle attività organizzative (es. gestione orari, comunicazioni interne, ecc.) nel rispetto della normativa sulla privacy e sulla protezione dei dati. L'utilizzo dell'IA deve rispettare le norme su privacy, copyright e protezione dei dati.

L'Istituto monitorerà l'impatto dell'introduzione dell'IA attraverso:

- Osservazioni periodiche da parte dei docenti e del Team Digitale.
- Incontri di verifica nel Collegio Docenti e nei Consigli di Classe.
- Eventuali aggiornamenti e revisioni saranno effettuati in base alle evoluzioni normative e alle esigenze della comunità scolastica.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza dei nostri alunni nelle scuole secondarie di secondo grado.

Traguardo

Prevedere dei monitoraggi annuali attraverso la collaborazione degli istituti delle scuole secondarie di secondo grado per valutare gli esiti in uscita degli ex alunni nel tempo. Invitare gli ex alunni nell'ambito dei progetti di orientamento per permettere loro di aggiornarci sui propri percorsi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Sviluppare competenze digitali

○ Continuità e orientamento

La continuità educativa nasce dalla necessità di garantire agli alunni un itinerario formativo organico che, nel rispetto delle fasi evolutive e della specificità di ogni ordine di scuola, promuova una formazione armonica e pluridimensionale. Essa riconosce il diritto degli alunni a un percorso completo in cui sentirsi parte di un contesto acco



● **Percorso n° 2: Verso un ambiente Montessori: crescita, autonomia e cura educativa**

La scuola dell'infanzia avvia un percorso di ispirazione montessoriana volto a potenziare l'autonomia, la responsabilità e il piacere dell'apprendere. Le insegnanti stanno seguendo una formazione specifica e la scuola si è dotata di materiali e arredi montessoriani, compreso un salone organizzato per il gioco simbolico. Il piano di miglioramento prevede la strutturazione di ambienti preparati, l'uso intenzionale dei materiali, la continuità formativa del personale e il monitoraggio degli esiti sul benessere e sulle competenze dei bambini.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Ridurre l'effetto negativo della natalità

Traguardo

Modificare orario infanzia per venire incontro alle famiglie. Progettare attività con i nidi presenti sul territorio. Prevedere un curriculum verticale integrato dall'Infanzia alla Secondaria. Prevedere delle metodologie innovative laboratoriali anche in ottica orientativa.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

L'ambiente di apprendimento rappresenta il cuore del percorso di ispirazione montessoriana avviato nella scuola dell'infanzia. È progettato come spazio preparato, ordinato, accogliente e intenzionalmente organizzato per favorire autonomia, esplorazione spontanea e concentrazione. Ogni elemento – arredi, materiali, disposizione degli spazi, ritualità quotidiane – è pensato per sostenere i bisogni evolutivi dei bambini e promuovere un clima sereno e rassicurante.

● **Percorso n° 3: STEM e digitale: dal gioco alla scienza, dal coding alla tecnologia.**

STEM LAB

L'Istituto, che ha sempre avuto particolare attenzione per le discipline STEM, rinforza la sua azione a partire dall'Anno Scolastico 2026/2027 attraverso il lancio del progetto STEM LAB su tutte le classi. Questo progetto mira a ottimizzare l'esperienza di apprendimento e a favorire l'orientamento degli studenti, utilizzando in modo strategico le risorse esistenti. In particolare, la cattedra di potenziamento di Matematica è impiegata per sostenere le diverse componenti dell'iniziativa.

Lo STEM Lab si articola in moduli tematici intensivi, di circa sei settimane l'uno, focalizzati sugli argomenti STEM. Tali moduli si svolgeranno il Martedì pomeriggio, dalle 15:00 alle 16:50, e saranno proposti per classi verticali aperte a tutti. La partecipazione è volontaria, ma limitata a 18 alunni per modulo. L'ammissione seguirà l'ordine cronologico di iscrizione; gli studenti che non saranno ammessi per esaurimento posti avranno la priorità nei moduli successivi. Si prevede di poter realizzare circa 5 moduli STEM LAB per anno scolastico.



Coding in Erba

Il laboratorio "Coding in Erba" introduce i bambini della scuola dell'infanzia al pensiero logico e computazionale attraverso attività ludiche, manipolative e digitali. Attraverso percorsi guidati, giochi di sequenze, robot educativi e semplici programmi visuali, i bambini imparano a riconoscere relazioni, creare piccoli algoritmi e risolvere problemi in modo creativo. L'esperienza favorisce lo sviluppo di attenzione, cooperazione, linguaggio e capacità di pianificazione, offrendo un primo approccio consapevole e divertente al mondo del coding e della tecnologia.

Coding e competenze digitali: Crescere con Google Workspace

Il progetto propone un percorso di alfabetizzazione digitale rivolto agli alunni della scuola primaria, integrando attività di coding con l'utilizzo consapevole degli strumenti di Google Workspace for Education. Attraverso esercitazioni pratiche, problem solving, programmazione a blocchi e attività collaborative su Documenti, Presentazioni, Classroom e altre applicazioni, gli studenti sviluppano competenze logiche, digitali e comunicative. Il percorso favorisce l'autonomia, il lavoro di gruppo, la creatività e l'uso responsabile della tecnologia, preparando gli alunni a muoversi con sicurezza negli ambienti digitali e a utilizzare gli strumenti informatici come risorse per l'apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Ridurre l'effetto negativo della natalità

Traguardo

Modificare orario infanzia per venire incontro alle famiglie. Progettare attività con i nidi presenti sul territorio. Prevedere un curriculum verticale integrato dall'Infanzia alla Secondaria. Prevedere delle metodologie innovative laboratoriali anche in ottica



orientativa.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza dei nostri alunni nelle scuole secondarie di secondo grado.

Traguardo

Prevedere dei monitoraggi annuali attraverso la collaborazione degli istituti delle scuole secondarie di secondo grado per valutare gli esiti in uscita degli ex alunni nel tempo. Invitare gli ex alunni nell'ambito dei progetti di orientamento per permettere loro di aggiornarci sui propri percorsi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Il percorso mira a guidare gli studenti in un apprendimento attivo, in cui il gioco e l'esplorazione diventano strumenti per comprendere concetti scientifici e digitali. Attraverso attività di coding, robotica ed esperimenti, gli alunni imparano a scomporre i problemi in passaggi logici, a riconoscere schemi e a costruire semplici algoritmi, sviluppando così il pensiero computazionale. Un ruolo centrale è attribuito alla collaborazione: i ragazzi lavorano in gruppo, condividono idee, si assegnano ruoli e prendono decisioni insieme, imparando a confrontarsi e a costruire soluzioni comuni. Durante le attività, vengono stimulate la verbalizzazione e la rappresentazione dei processi: gli studenti descrivono ciò che fanno, producono diagrammi, schemi o codici, e comunicano i risultati in modo chiaro e appropriato. Il percorso favorisce anche l'autoregolazione: gli alunni imparano a monitorare i propri progressi, a correggere errori, a rivedere il proprio lavoro e a valutare il



processo svolto. Infine, tutte le esperienze sono orientate a sviluppare un uso consapevole e critico delle tecnologie. I bambini e i ragazzi vengono accompagnati a comprendere come funzionano gli strumenti digitali che utilizzano, a esplorare senza timore ma con responsabilità, e a vedere nell'errore una parte naturale del processo scientifico e tecnologico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

STEM Lab

L'Istituto, che ha sempre avuto particolare attenzione per le discipline STEM, rinforza la sua azione a partire dall'Anno Scolastico 2026/2027 attraverso il lancio del progetto STEM LAB su tutte le classi. Questo progetto mira a ottimizzare l'esperienza di apprendimento e a favorire l'orientamento degli studenti, utilizzando in modo strategico le risorse esistenti. In particolare, la cattedra di potenziamento di Matematica è impiegata per sostenere le diverse componenti dell'iniziativa.

Lo STEM Lab si articola in moduli tematici intensivi, di circa sei settimane l'uno, focalizzati sugli argomenti STEM. Tali moduli si svolgeranno il Martedì pomeriggio, dalle 15:00 alle 16:50, e saranno proposti per classi verticali aperte a tutti. La partecipazione è volontaria, ma limitata a 18 alunni per modulo. L'ammissione seguirà l'ordine cronologico di iscrizione; gli studenti che non saranno ammessi per esaurimento posti avranno la priorità nei moduli successivi. Si prevede di poter realizzare circa 5 moduli STEM LAB per anno scolastico.

Recupero e potenziamento di matematica.

Oltre al recupero e potenziamento in itinere, si prevede di proporre dei potenziamenti di matematica sia in orario mattutino sia in orario pomeridiano, anche sfruttando compresenze dei docenti di matematica, qualora le risorse lo consentano. Queste attività offrono sostegno continuo durante l'anno, si svolgono a rotazione sugli alunni e sulle classi e saranno accessibili sia per adesione volontaria sia su segnalazione dei docenti alle famiglie.

Coding in Erba

Il laboratorio "Coding in Erba" introduce i bambini della scuola dell'infanzia al pensiero logico e computazionale attraverso attività ludiche, manipolative e digitali. Attraverso percorsi guidati, giochi di sequenze, robot educativi e semplici programmi visuali, i bambini imparano a riconoscere



relazioni, creare piccoli algoritmi e risolvere problemi in modo creativo. L'esperienza favorisce lo sviluppo di attenzione, cooperazione, linguaggio e capacità di pianificazione, offrendo un primo approccio consapevole e divertente al mondo del coding e della tecnologia.

Coding e competenze digitali: Crescere con Google Workspace

Il progetto propone un percorso di alfabetizzazione digitale rivolto agli alunni della scuola primaria, integrando attività di coding con l'utilizzo consapevole degli strumenti di Google Workspace for Education. Attraverso esercitazioni pratiche, problem solving, programmazione a blocchi e attività collaborative su Documenti, Presentazioni, Classroom e altre applicazioni, gli studenti sviluppano competenze logiche, digitali e comunicative. Il percorso favorisce l'autonomia, il lavoro di gruppo, la creatività e l'uso responsabile della tecnologia, preparando gli alunni a muoversi con sicurezza negli ambienti digitali e a utilizzare gli strumenti informatici come risorse per l'apprendimento.

L'ispirazione Montessori

Dall'anno scolastico 2023-24 l'I.C. Santa Lucia propone, all'interno della scuola primaria, una sezione a ispirazione montessoriana.

La scuola primaria Rodari a ispirazione montessoriana fonda la propria azione educativa sul riconoscimento del bambino come protagonista attivo del proprio apprendimento, portatore di curiosità e potenzialità, e sui tempi di sviluppo personali. In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum (D.M.254/2012), la scuola si propone di promuovere la formazione integrale della persona valorizzando le dimensioni cognitive, affettive, sociali ed etiche dell'esperienza scolastica.

L'approccio montessoriano si realizza attraverso un ambiente educativo preparato, ordinato e armonico che favorisce l'autonomia, la concentrazione e la responsabilità. Il materiale montessoriano diventa strumento di conoscenza e di autocorrezione consentendo a ciascun alunno di procedere nel proprio percorso di crescita secondo ritmi e modalità personali.

L'insegnante assume il ruolo di guida e osservatore attento accompagnando il bambino nella scoperta del sapere attraverso l'esperienza diretta e la libera scelta delle attività.

All'interno delle classi la dimensione cooperativa del lavoro promuove la solidarietà, la collaborazione e il rispetto reciproco. L'apprendimento è inteso come collaborazione e cooperazione e il singolo contribuisce al benessere e al progresso del gruppo. In questo contesto la scuola intende



educare alla libertà responsabile, all'autonomia personale, al pensiero critico orientando i bambini verso la consapevolezza di sé e del proprio ruolo nel mondo.

In linea con le finalità della scuola del primo ciclo, il percorso formativo della scuola primaria Rodari mira a sviluppare competenze disciplinari dedicando particolare attenzione all'educazione della cittadinanza attiva, alla cura dell'ambiente e ai principi dell'educazione cosmica, che aiutano il bambino a riconoscere le connessioni tra i saperi e a maturare un profondo senso di appartenenza e responsabilità verso la comunità e il pianeta.

La valutazione è intesa come processo formativo e continuo, basato sull'osservazione sistematica e sulla documentazione del percorso personale di ciascun alunno, nel rispetto delle disposizioni dell'O.M. numero 3 del 9 gennaio 2025: essa mira a valorizzare il progresso individuale, le competenze acquisite e la crescita interiore più che la mera performance.

La settimana delle lingue

Presso la Scuola Secondaria Santa Lucia verrà organizzata la Settimana delle Lingue nel mese di marzo. In questa occasione, gli studenti e le studentesse del Liceo Linguistico "Falcone" svolgeranno un'attività inserita nel loro percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FSL, ex PCTO), entrando nelle nostre classi seconde e terze durante le ore di inglese e spagnolo. In ciascuna classe verranno realizzate 2 ore di attività in spagnolo e 3 ore in inglese, dedicate a temi di educazione civica concordati con i docenti. L'intervento, strutturato secondo un approccio di tipo CLIL (Content and Language Integrated Learning), consentirà ai nostri alunni e alle nostre alunne di potenziare le competenze linguistiche attraverso l'uso autentico della lingua straniera, sviluppare competenze trasversali quali collaborazione e partecipazione attiva, migliorare le abilità di comprensione e produzione orale e accrescere la consapevolezza interculturale e di cittadinanza attraverso contenuti di educazione civica affrontati in lingua. L'iniziativa rappresenta un'importante opportunità per arricchire l'apprendimento linguistico e potenziare competenze significative per la formazione globale degli studenti.

Intelligenza Artificiale

L'Istituto Comprensivo "Santa Lucia", in linea con il Piano "Scuola 4.0" e le Linee Guida Ministeriali, adotta principi formatori che promuovono un uso consapevole, etico e critico dell'IA.

L'Istituto si impegna a:



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- Promuovere l'uso etico e critico dell'IA da parte di tutto il personale.
- Integrare l'IA strategicamente nelle pratiche didattiche e nella progettazione curricolare.
- Sostenere l'innovazione metodologica e la personalizzazione dell'apprendimento.
- Prevenire i rischi legati all'uso improprio, alla dipendenza, alla disinformazione e al plagio.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Digitale per tutti sicuro e competente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il piano di formazione complessivo, sviluppato dalla scuola come nodo formativo locale nel contesto del sistema di formazione per la transizione digitale, è progettato per garantire una preparazione adeguata e completa agli studenti, al personale docente e non docente, affrontando le sfide della società digitale contemporanea. Esso è strutturato in percorsi formativi e laboratori pratici, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Piano di Formazione d'Istituto. Il piano di formazione complessivo mira a creare un ambiente scolastico in cui tutti i membri della comunità educativa possano sviluppare competenze digitali solide, contribuendo così al successo degli studenti nella società digitale del XXI secolo

Importo del finanziamento

€ 37.709,17



Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	48.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: #la mia scuola è differente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno. In coerenza con il PTOF, che da sempre ha puntato alla valorizzazione di tali competenze, si realizzeranno percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. In particolare si attueranno: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere; Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie; Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, ; Tali percorsi saranno supportati dall'attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM Le attività saranno organizzate promuovendo l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM, con metodologie attive e collaborative, valorizzando le esperienze induttive, laboratoriali, affrontando questioni e problemi di natura applicativa. In particolare, in coerenza con il PTOF, si mirerà a realizzare alcuni traguardi dell'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030: l'incremento delle competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione; l'eliminazione delle disparità di genere; l'accesso all'istruzione e alle competenze di base matematiche e linguistiche per le persone più vulnerabili. Le attività precedentemente saranno realizzate sia in ambienti specificatamente dedicati all'interno delle scuole sia in ambienti e contesti reali, laboratoriali, centri di ricerca e possono coinvolgere sia docenti, ricercatori, professionisti di discipline STEM, sia università, enti di formazione, centri culturali e di ricerca, musei, associazioni professionali e datoriali, imprese, anche in rete con altre scuole. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti L'attività mira a potenziare la didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.

Importo del finanziamento

€ 65.076,78

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: “Seguimi, ti porto con me”

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto consiste in percorsi che coinvolgono gli studenti a rischio di abbandono scolastico. Si ipotizza una fase iniziale di mentoring e tutoraggio ad opera di un tutor accogliente (i tutor devono essere persone competenti e attive nei gruppi di lavoro). Questi percorsi prevedono, secondo i casi, inizialmente gruppi composti da uno studente, oppure da 3 studenti per gruppo o da almeno 9 studenti. I piccoli gruppi hanno la prerogativa di essere luoghi dedicati al lavoro con i tutor e con docenti esperti. Insieme, è più semplice superare, con l'ascolto e la condivisione reciproca, le ansie e la mancanza di fiducia in sé stessi, per avvicinarsi gradualmente al traguardo di imparare ad allargare orizzonti futuri, scoprire passioni coltivate da anni e condivise con altri. L'obiettivo finale è trovare la motivazione necessaria per arrivare al



traguardo ipotizzato, destinato alla scelta dell'orientamento per il futuro. Interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico. Come intendiamo operare: In primo luogo intendiamo contiamo sulla realizzazione dei percorsi di mentoring e orientamento, seguiti da:

- Il potenziamento delle competenze di base già in via di formazione, attraverso attività sempre più consolidate, e valorizzate dalla libera interpretazione di competenze co-curricolari, sviluppate in laboratori, concretizzando la motivazione ad apprendere.
- I percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie possono essere pensati anche osservando i risultati dei laboratori co-curricolari.
- Questo approccio con i genitori è di supporto per confrontare insieme, se necessario, la consapevolezza che la libera scelta nell'iscrizione dei diversi percorsi scolastici, nelle intenzioni espresse dai ragazzi e dalle ragazze, sia stata raggiunta.
- Pensiamo che la promozione di attività di co-progettazione e di cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzino la sinergia con le risorse sia territoriali che istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.).
- Per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio per tutti, si può valorizzare l'integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti. Il coinvolgimento degli enti del terzo settore può avvenire attraverso forme di co-progettazione, attuate nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, in conformità con quanto disposto dal decreto.

Importo del finanziamento

€ 52.520,45

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	63.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	63.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati del progetto sono stati interamente raggiunti e confermano il successo dell'iniziativa. Il target prefissato di 63 studenti per entrambe le attività è stato pienamente soddisfatto:

- Accesso alla Piattaforma: Il numero di studenti che hanno avuto accesso è pari a 63.
- Partecipazione alle Attività: Il numero di studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione è anch'esso pari a 63.

Il raggiungimento del 100% degli obiettivi stabiliti attesta l'ottima riuscita del progetto.



Aspetti generali

LE SCELTE FORMATIVE

Principali elementi di innovazione

L'ISPIRAZIONE MONTESSORI

Dall'anno scolastico 2023-24 l'I.C. Santa Lucia propone, all'interno della scuola primaria, una sezione a ispirazione montessoriana.

La scuola primaria Rodari a ispirazione montessoriana fonda la propria azione educativa sul riconoscimento del bambino come protagonista attivo del proprio apprendimento, portatore di curiosità e potenzialità, e sui tempi di sviluppo personali. In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum (D.M.254/2012), la scuola si propone di promuovere la formazione integrale della persona valorizzando le dimensioni cognitive, affettive, sociali ed etiche dell'esperienza scolastica.

L'approccio montessoriano si realizza attraverso un ambiente educativo preparato, ordinato e armonico che favorisce l'autonomia, la concentrazione e la responsabilità. Il materiale montessoriano diventa strumento di conoscenza e di autocorrezione consentendo a ciascun alunno di procedere nel proprio percorso di crescita secondo ritmi e modalità personali.

L'insegnante assume il ruolo di guida e osservatore attento accompagnando il bambino nella scoperta del sapere attraverso l'esperienza diretta e la libera scelta delle attività.

All'interno delle classi la dimensione cooperativa del lavoro promuove la solidarietà, la collaborazione e il rispetto reciproco. L'apprendimento è inteso come collaborazione e cooperazione e il singolo contribuisce al benessere e al progresso del gruppo. In questo contesto la scuola intende educare alla libertà responsabile, all'autonomia personale, al pensiero critico orientando i bambini verso la consapevolezza di sé e del proprio ruolo nel mondo.

In linea con le finalità della scuola del primo ciclo, il percorso formativo della scuola primaria Rodari mira a sviluppare competenze disciplinari dedicando particolare attenzione all'educazione della cittadinanza attiva, alla cura dell'ambiente e ai principi dell'educazione cosmica, che aiutano il bambino a riconoscere le connessioni tra i saperi e a maturare un profondo senso di appartenenza e responsabilità verso la comunità e il pianeta.



La valutazione è intesa come processo formativo e continuo, basato sull'osservazione sistematica e sulla documentazione del percorso personale di ciascun alunno, nel rispetto delle disposizioni dell'O.M. numero 3 del 9 gennaio 2025: essa mira a valorizzare il progresso individuale, le competenze acquisite e la crescita interiore più che la mera performance.

PROVE PARALLELE

Per organizzare in modo più coordinato ed omogeneo la didattica disciplinare e affrontare con criteri comuni le eventuali difficoltà di apprendimento degli studenti, vengono somministrate nel corso dell'anno prove di verifica parallele per tutte le classi. Il diverso livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze da parte delle classi è quindi oggetto di analisi, per la valutazione di eventuali interventi didattici.

Finalità

- organizzare in modo più coordinato ed omogeneo la valutazione e la didattica, utilizzando modalità collegiali di lavoro;
- sviluppare pratiche riflessive e autovalutative riguardanti il nostro Istituto;
- monitorare gli esiti della progettazione e dell'attività didattica svolta, al fine di migliorare i processi di insegnamento/apprendimento;
- osservare le classi e rilevare i bisogni;
- monitorare l'equieterogeneità delle classi;

Le prove parallele riguardano le discipline di Italiano e Matematica e si svolgono secondo un calendario fissato dai dipartimenti disciplinari. La preparazione delle prove avviene all'interno dei dipartimenti: gli insegnanti in modo collegiale strutturano le prove e le relative griglie di correzione. Gli esiti delle prove parallele vengono esaminati dal sistema di autovalutazione dell'Istituto e dai dipartimenti disciplinari al fine di individuare le ragioni di eventuali scostamenti rilevanti negli esiti tra le classi e le misure correttive apportabili.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

GLI ORTI A SCUOLA



In questi anni la nostra Scuola ha aperto e mantenuto alcuni spazi verdi particolari, che sono stati trasformati in veri e propri Orti con l'idea di diventare, anno dopo anno, aule didattiche all'aperto, dove sperimentare e apprezzare quanto un Orto può dare alla didattica e all'esperienza scolastica.

In particolare disponiamo dei seguenti Orti: gli orti delle scuole primarie Diaz e Rodari sono delle aule didattiche all'aperto, provviste di vasche per la coltivazione fruibili da tutti, compresi i bambini diversamente abili. La progettazione prevede l'assunzione di incarichi e di responsabilità relative alla preparazione del terreno, della semina e del raccolto da parte degli alunni. Tutti i bambini, a turno, sperimentano un'attività interdisciplinare e laboratoriale tesa all'apprendimento di competenze operative.

Data la contiguità del plesso Rodari con la scuola dell'infanzia Aquilone, lo spazio dell'orto può anche essere messo a disposizione di entrambe le scuole per attività di educazione ambientale adeguata all'età degli alunni.

Anche la Scuola Secondaria di Primo Grado ha un orto e una piccola vigna, che offrono occasioni di lavoro didattico interdisciplinare per tutti gli alunni e sono un segno tangibile della continuità didattica che lega i diversi ordini di scuola del nostro Istituto.

ASPETTI GENERALI

LA SCUOLA D'INFANZIA

La scuola dell'infanzia realizza il proprio servizio educativo ponendosi come obiettivo la specifica organizzazione di un ambiente che deve essere non solo accogliente ma anche fortemente motivante.

In tale ambiente devono trovare una giusta ed equilibrata collocazione e valorizzazione gli spazi, i tempi, le risorse strutturali, le attività consuete del bambino e le attività di sezione e di intersezione.

Pertanto, a inizio d'anno, i docenti programmano:

- accoglienza;
- spazi scolastici-tempi-risorse strutturali;
- giornata scolastica;
- settimana scolastica;



- scelta delle unità di apprendimento;
- definizione di gruppi di lavoro;
- attività di laboratorio;
- progetti.

Orario settimanale:

da lunedì a venerdì -

accoglienza 08.00-8.30;

attività 08.30-12.00;

uscita per i bambini che non usufruiscono del servizio mensa 11.50-12.00.;

mensa 12.00-13.00;

uscita dei bambini che frequentano solo le attività antimeridiane 13.00-13.15;

giochi 13.00-14.00;

riposo per i bambini di 3 anni 13.15-15.15;

attività 14.00-15.15;

merenda 15.30-15.40;

uscita 15.40-15.55.

Su richiesta, prolungamento orario fino alle ore 17.30, gestito dalle insegnanti e gratuito per le famiglie.

LA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria attua il proprio percorso formativo attraverso le discipline e le educazioni, previste nelle Indicazioni ministeriali, e le attività integrative proposte nel Piano dell'Offerta Formativa.

La pianificazione delle attività didattiche è preceduta dall'elaborazione della progettazione



educativo-didattica.

Essa è caratterizzata dai seguenti punti:

- analisi del contesto socio-culturale e della situazione di partenza dei singoli alunni;
- definizione degli obiettivi trasversali da raggiungere per la classe, per un gruppo di alunni o per un singolo alunno;
- progettazione delle attività curricolari;
- progettazione attività di ampliamento dell'offerta formativa;
- definizione dei metodi e delle strategie;
- modalità di verifica.

La progettazione educativo-didattica viene redatta dal Team docente, è flessibile e attenta alla realtà specifica di ogni classe e alunno; viene verificata e discussa negli incontri periodici degli insegnanti e resa pubblica nelle assemblee di classe e successivamente pubblicata nel registro elettronico.

Nella Scuola Primaria, allo scopo di garantire agli alunni una effettiva eguaglianza delle opportunità formative, le attività didattiche sono organizzate e svolte con modalità diverse:

- lezione frontale;
- lezione dialogata;
- attività di piccolo gruppo;
- attività di laboratorio;
- interventi individualizzati.

I tempi di insegnamento sono articolati secondo la seguente organizzazione oraria:

orario settimanale con unità orarie di 55 minuti;

lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 08:20 alle ore 16:10, con servizio mensa dalle ore 13:10 alle ore 14:20;

mercoledì dalle ore 8.20 alle ore 13:10.

Altri servizi (su richiesta, a pagamento):



pre-scuola dalle 7:30 alle 8:20;

post-scuola dalle 16.10 alle 17:30;

mensa al mercoledì;

attività extrascolastiche al mercoledì dopo la mensa fino alle ore 17:30.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I tempi di insegnamento sono articolati per realizzare i progetti d'Istituto Orario settimanale da lunedì a venerdì 8.00-14.00.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale, coinvolge tutte le discipline e mira a sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, secondo un approccio non solo teorico ma di formazione della persona.

L'insegnamento dell'educazione civica prevede un monte ore annuo di almeno 33 ore per ogni anno scolastico da distribuirsi nelle varie discipline.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BERGAMO "S. LUCIA" - AQUILONE

BGAA808018

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

BERGAMO "S. LUCIA" - RODARI

BGEE80801D

BERGAMO "S. LUCIA" - DIAZ

BGEE80802E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M.S. "S.LUCIA" BERGAMO

BGMM80801C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: BERGAMO "S. LUCIA" - AQUILONE
BGAA808018**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BERGAMO "S. LUCIA" - RODARI BGEE80801D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BERGAMO "S. LUCIA" - DIAZ BGEE80802E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. "S.LUCIA" BERGAMO BGMM80801C



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale, coinvolge tutte le discipline e mira a sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, secondo un approccio non solo teorico ma di formazione della persona.

L'insegnamento dell'educazione civica prevede un monte ore annuo di almeno 33 ore per ogni anno scolastico da distribuirsi nelle varie discipline.



Allegati:

Curricolo educazione civica Santa Lucia.pdf



Curricolo di Istituto

BERGAMO - S.LUCIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Premessa

Il Curricolo Verticale d'Istituto rappresenta l'esplicitazione concreta dell'autonomia scolastica e la sintesi delle scelte educative, didattiche e metodologiche del nostro Istituto Comprensivo. Esso è parte integrante e sostanziale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e definisce l'intero percorso formativo dello studente, dalla Scuola dell'Infanzia alla conclusione del Primo Ciclo d'Istruzione.

Nasce dalla necessità di garantire una progettazione unitaria e progressiva degli apprendimenti, superando la frammentazione tra i diversi ordini di scuola e promuovendo la continuità educativa e didattica.

Finalità e Obiettivi Strategici

Il Curricolo Verticale persegue le seguenti finalità strategiche, in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e i principi europei sulle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente:

Sviluppo Integrale della Persona: promuovere la crescita globale degli alunni attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e, in ultima analisi, lo sviluppo di Competenze Spendibili nel contesto di vita e nei successivi percorsi formativi.

Continuità e Unitarietà del Percorso: garantire un passaggio coerente e graduale tra i gradi scolastici (Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria), attraverso l'individuazione di obiettivi cerniera e metodologie condivise.

Identità Culturale dell'Istituto: definire la specificità del nostro Istituto Comprensivo,



valorizzando il contesto socio-culturale del Territorio e integrando i contenuti delle Indicazioni Nazionali con le scelte didattiche innovative e i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa (es. STEM, Educazione Civica, Inclusione).

Criterio di Valutazione e Autovalutazione : fornire un quadro di riferimento chiaro per la valutazione degli apprendimenti e, contestualmente, uno strumento per l'autovalutazione d'Istituto sull'efficacia delle pratiche adottate (RAV).

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia, accanto a un' "educazione formale" — derivante dalle Indicazioni Nazionali — si affianca una pratica educativa quotidiana che possiamo definire "educazione informale".

Con questa espressione si intende il valore educativo che assumono l'organizzazione degli spazi e dei tempi della scuola, le relazioni e le esperienze quotidiane. In questo contesto i bambini imparano costantemente, conoscendo e sperimentando sé stessi e gli altri attraverso le interazioni tra adulti e bambini, e tra pari.

Se consideriamo "curricolo" tutto ciò che contribuisce alla crescita e all'inserimento nel mondo di un bambino o di un ragazzo, possiamo affermare che esista anche un curricolo implicito : il bambino impara semplicemente vivendo in un ambiente organizzato, osservando, imitando e facendo riferimento ai modelli, spesso impliciti, proposti dagli adulti o suggeriti dal contesto ambientale in cui si trova.

Questo curricolo implicito prende forma:

- dagli spazi e dal modo in cui vengono organizzati;
- dagli stili educativi e dalle scelte pedagogiche degli insegnanti;
- dai tempi e dalla loro strutturazione;
- dai materiali che i bambini possono manipolare, esplorare e ordinare;
- dalle routine , ovvero le attività quotidiane che scandiscono la giornata scolastica con regolarità e prevedibilità.

Questi eventi stabili e ricorrenti, che si ripetono nel fluire della vita quotidiana fatta di tante piccole e significative sequenze, restituiscono al bambino un senso di stabilità, continuità e



sicurezza, elementi fondamentali per il suo sviluppo armonico.

PROGETTI

- Baco da seta
- Bibambulanza
- Polizia stradale
- Vigili del fuoco
- Polizia locale
- A2A
- Inglese
- Biblioteca
- Coding
- Io leggo perchè
- Donacibo
- Musica
- Bergamo Scienza

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

La scuola Primaria attua il proprio percorso formativo attraverso le discipline e le educazioni, previste nelle Indicazioni ministeriali, unitamente alle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa.

La pianificazione delle attività didattiche è preceduta dall'elaborazione della progettazione educativo-didattica, caratterizzata dai seguenti punti:

- Analisi del contesto socio-culturale e della situazione di partenza dei singoli alunni
- Definizione degli obiettivi trasversali da raggiungere per la classe, per un gruppo di alunni o per un singolo alunno
- Progettazione delle attività curriculari
- Progettazione attività di ampliamento dell'offerta formativa
- Definizione delle metodologie e delle strategie
- Modalità di verifica

La progettazione educativo-didattica viene concordata dal team docenti: è flessibile e attenta



alla realtà specifica di ogni classe e alunno; viene verificata e discussa negli incontri periodici degli insegnanti e resa pubblica nelle assemblee di classe.

L'ISPIRAZIONE MONTESSORI

Dall'anno scolastico 2023-24 l'I.C. Santa Lucia propone, all'interno della scuola primaria, una sezione a ispirazione montessoriana.

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA

La scuola secondaria di I grado attua il proprio percorso formativo attraverso le discipline e le educazioni, previste nelle Indicazioni ministeriali e le attività integrative proposte nel Piano dell'Offerta Formativa.

La pianificazione delle attività didattiche è preceduta dall'elaborazione della progettazione educativa (piano di lavoro elaborato dal CDC) caratterizzata dai seguenti punti:

- Analisi del contesto socio-culturale e della situazione di partenza dei singoli alunni
- Definizione degli obiettivi trasversali da raggiungere per la classe, per un gruppo di alunni o per un singolo alunno
- Progettazione delle attività curricolari
- Progettazione attività di ampliamento dell'offerta formativa
- Definizione delle metodologie e delle strategie
- Modalità di verifica

INDIRIZZO MUSICALE ALLA SCUOLA SECONDARIA

Le lezioni si svolgono al pomeriggio e si articolano in 3 unità orarie suddivise fra Strumento, Musica d'Insieme, Teoria e Lettura della Musica. Gli strumenti insegnati sono: pianoforte, chitarra, flauto traverso e violino. L'accesso è a numero chiuso: i genitori, all'atto dell'iscrizione, richiederanno espressamente l'accesso all'indirizzo musicale per il proprio figlio esprimendo una preferenza rispetto allo strumento. L'accoglimento della domanda è subordinato al superamento di un test attitudinale al termine del quale sarà la scuola ad assegnare lo strumento. L'impegno è per tre anni e rientra nel piano curricolare con prova d'esame alla fine



del ciclo. Gli alunni dell'indirizzo musicale sono inseriti su tutte le sezioni della scuola. La scuola dispone di un certo numero di strumenti (soprattutto flauti e violini) che possono essere concessi in comodato d'uso.

STRUMENTO: Le lezioni di strumento si svolgono individualmente e/o a piccoli gruppi in orari concordati con gli insegnanti.

MUSICA D'INSIEME: La musica d'insieme si svolge il venerdì pomeriggio per classi (1e, 2e e 3e) e per sezioni strumentali ed è aperta agli ex alunni che vorranno partecipare, i quali potranno prendere parte anche ai Concerti ed ai Concorsi Musicali a cui la Scuola aderisce.

Il regolamento dell'indirizzo musicale è consultabile sul sito della scuola al link <https://icsantalucia.edu.it/documento/regolamento-indirizzo-musicale-scuola-secondaria-di-primo-grado/>.

CURVATURA SCIENTIFICA

Dall'anno scolastico 2025/26, c'è stata una rimodulazione della curvatura scientifica tradizionale per rispondere in modo più efficace alle esigenze degli studenti anche in ottica di inclusione. Nello specifico, la tradizionale attività della curvatura verrà interrotta nel mese di febbraio e di maggio per dedicare tali periodi a sessioni di recupero e potenziamento pomeridiano in matematica. Queste sessioni saranno rivolte agli studenti che hanno manifestato difficoltà nel primo quadrimestre e nel corso del secondo quadrimestre e, qualora le risorse lo consentano, saranno organizzate in piccoli gruppi, lavorando per classi parallele per massimizzare il supporto. Nel secondo quadrimestre la curvatura delle terze sarà interrotta per dedicare le risorse interne per moduli dedicati a rinforzare i prerequisiti logico-matematici per la scuola superiore e recuperi in itinere.

Tutti i curricoli sono consultabili sul sito della scuola al link: <https://icsantalucia.edu.it/documento/curricoli/>

Allegato:

curricolo-primaria-tutte-le-classi (a.s. 2025-26).pdf





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: S.M.S. "S.LUCIA" BERGAMO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Stem Lab

L'Istituto, che ha sempre avuto particolare attenzione per le discipline STEM, rinforza la sua azione a partire dall'Anno Scolastico 2026/2027 attraverso il lancio del progetto STEM LAB su tutte le classi. Questo progetto mira a ottimizzare l'esperienza di apprendimento e a favorire l'orientamento degli studenti, utilizzando in modo strategico le risorse esistenti. In particolare, la cattedra di potenziamento di Matematica è impiegata per sostenere le diverse componenti dell'iniziativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.M.S. "S.LUCIA" BERGAMO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'Istituto Comprensivo Santa Lucia adotta un Curricolo Verticale di Orientamento come strumento istituzionale per garantire continuità educativa e coerenza pedagogica dai 3 ai 14 anni. Questo curriculum mira a sviluppare progressivamente le competenze orientative, la consapevolezza di sé, la capacità decisionale e la partecipazione attiva.

Scuola Secondaria di Primo Grado (11-14 anni): L'orientamento è più strutturato e si focalizza sulla costruzione del sé, la relazione con gli altri e la comprensione della realtà. Attività disciplinari, laboratoriali e iniziative con il territorio sostengono gli studenti nell'elaborazione del proprio progetto personale e nella scelta consapevole del percorso superiore. È prevista un'attenzione specifica per gli studenti con disabilità e con background migratorio.

Il percorso si fonda su:

- Metodologie attive e apprendimento cooperativo.
- Inclusione e valorizzazione delle potenzialità individuali.
- Costante collaborazione con le famiglie.
- Continuità educativa (attività ponte e progetti condivisi).

La documentazione operativa completa (tabelle, strumenti, rubriche) è disponibile nella sezione "Orientamento" del sito istituzionale: <https://icsantalucia.edu.it>.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- orientamento degli alunni per la scuola superiore



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Bergamo Scienza

La nostra scuola rinnova ogni anno il suo entusiasmo partecipando a Bergamo Scienza, un evento che trasforma i nostri studenti in veri protagonisti. In questa occasione, i ragazzi portano la scienza in piazza, allestendo e conducendo personalmente esperimenti pratici, offrendo al pubblico dimostrazioni coinvolgenti e interattive. È un'esperienza di apprendimento attivo che unisce didattica, divulgazione e protagonismo giovanile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Ridurre l'effetto negativo della natalità

Traguardo

Modificare orario infanzia per venire incontro alle famiglie. Progettare attività con i nidi presenti sul territorio. Prevedere un curriculum verticale integrato dall'Infanzia alla Secondaria. Prevedere delle metodologie innovative laboratoriali anche in ottica



orientativa.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza dei nostri alunni nelle scuole secondarie di secondo grado.

Traguardo

Prevedere dei monitoraggi annuali attraverso la collaborazione degli istituti delle scuole secondarie di secondo grado per valutare gli esiti in uscita degli ex alunni nel tempo. Invitare gli ex alunni nell'ambito dei progetti di orientamento per permettere loro di aggiornarci sui propri percorsi.

Risultati attesi

La nostra partecipazione annuale a Bergamo Scienza, dove i ragazzi diventano protagonisti conducendo esperimenti in piazza, offre un impatto formativo fondamentale con risultati positivi a distanza. Questa esperienza concreta favorisce un forte orientamento degli studenti verso le discipline scientifiche e la risoluzione pratica dei problemi. Mettendosi alla prova, i ragazzi sviluppano una mentalità proattiva e competenze che li aiutano significativamente alle scuole superiori per studiare e affrontare le materie con maggiore consapevolezza e interesse.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze



● Continuità

Il Progetto Continuità è un'iniziativa strategica che mira a garantire un passaggio sereno e consapevole tra i diversi gradi scolastici. Attualmente, il progetto si articola attraverso attività congiunte e laboratori che coinvolgono i ragazzi di diversi plessi (ad esempio, infanzia e primaria), creando occasioni di conoscenza reciproca degli ambienti, delle metodologie e delle figure educative. Queste attività riducono l'ansia da separazione e familiarizzano gli studenti con le nuove routine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Ridurre l'effetto negativo della natalità

Traguardo

Modificare orario infanzia per venire incontro alle famiglie. Progettare attività con i nidi presenti sul territorio. Prevedere un curriculum verticale integrato dall'Infanzia alla Secondaria. Prevedere delle metodologie innovative laboratoriali anche in ottica orientativa.

Risultati attesi

In ottica di potenziamento, è prevista l'estensione del progetto per il prossimo anno scolastico includendo anche i nidi e la scuola dell'infanzia, rafforzando così il percorso di crescita fin dalle prime fasi del ciclo educativo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Certificazioni LCM e Saggi musicali

Il progetto di Certificazione Musicale LCM offre agli studenti l'opportunità di conseguire un riconoscimento ufficiale e internazionale delle proprie competenze musicali. Attraverso questo percorso, i ragazzi si preparano per sostenere esami formali a livelli progressivi, che valutano la loro preparazione nella pratica strumentale e nella teoria musicale, secondo standard accademici riconosciuti a livello globale. L'iniziativa mira a valorizzare e certificare il progresso



individuale in ambito musicale. Il progetto dei Saggi Musicali di Classe prevede due appuntamenti principali durante l'anno: lo spettacolo di Natale e il saggio di fine anno scolastico. Queste occasioni rappresentano la vetrina del lavoro svolto, offrendo agli studenti l'opportunità di esibirsi individualmente o in gruppo davanti a un pubblico di genitori e compagni. L'attività mira a mettere in pratica le competenze acquisite, a favorire la condivisione emotiva attraverso la musica e a vivere in prima persona l'esperienza della performance.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza dei nostri alunni nelle scuole secondarie di secondo grado.

Traguardo

Prevedere dei monitoraggi annuali attraverso la collaborazione degli istituti delle scuole secondarie di secondo grado per valutare gli esiti in uscita degli ex alunni nel tempo. Invitare gli ex alunni nell'ambito dei progetti di orientamento per permettere loro di aggiornarci sui propri percorsi.

Risultati attesi



La Certificazione Musicale LCM produce risultati a distanza significativi, poiché l'ottenimento di un diploma riconosciuto a livello internazionale infonde negli studenti un forte senso di disciplina, rigore metodologico e orientamento agli obiettivi. La preparazione per questi esami formali allena i ragazzi a gestire l'impegno, a perseguire l'eccellenza e a valorizzare il proprio talento, sviluppando così competenze trasversali che si rivelano fondamentali per il successo accademico futuro. I saggi musicali producono risultati a distanza di grande importanza. L'esperienza di affrontare un palco sviluppa in modo significativo l'autostima e la capacità di gestire l'ansia da prestazione, competenze essenziali e trasversali per la vita futura. Imparare a perseguire un obiettivo (l'esecuzione di un brano) e a presentare il risultato del proprio impegno in pubblico rafforza inoltre la disciplina e la comunicazione efficace. Queste abilità sono fondamentali in qualsiasi contesto accademico e professionale che i ragazzi sceglieranno.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Progetto accoglienza

L'attività di Accoglienza rappresenta uno dei pilastri fondamentali dell'Istituto Comprensivo, non limitandosi a un mero momento iniziale, ma configurandosi come un progetto educativo strutturato che abbraccia l'intero anno scolastico. Questo tipo di attività nasce dalla consapevolezza che il cambiamento di ciclo scolastico (dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria, o dalla Primaria alla Secondaria di Primo Grado) può generare ansia e incertezza sia negli alunni che nelle loro famiglie. Il nostro obiettivo primario è dunque quello di costruire un ponte di fiducia tra i diversi ordini di scuola, garantendo una transizione armonica e progressiva. Attraverso laboratori, visite guidate e attività collaborative tra alunni di età diverse, riduciamo il senso di smarrimento e favoriamo l'immediata acquisizione di un senso di appartenenza alla comunità scolastica. L'Accoglienza ha anche una cruciale valenza didattica: essa si traduce in un meticoloso lavoro di continuità verticale tra i docenti. La condivisione dei curricula e delle metodologie, insieme alla somministrazione di prove di ingresso iniziali, ci consente di rilevare



con precisione i prerequisiti e i bisogni formativi degli studenti. Questo monitoraggio precoce è essenziale per evitare fratture nel percorso di apprendimento, permettendo ai docenti di programmare per la persona, fin dal primo giorno, attraverso un intervento didattico mirato e personalizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Ridurre l'effetto negativo della natalità

Traguardo

Modificare orario infanzia per venire incontro alle famiglie. Progettare attività con i nidi presenti sul territorio. Prevedere un curriculum verticale integrato dall'Infanzia alla Secondaria. Prevedere delle metodologie innovative laboratoriali anche in ottica orientativa.



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza dei nostri alunni nelle scuole secondarie di secondo grado.

Traguardo

Prevedere dei monitoraggi annuali attraverso la collaborazione degli istituti delle scuole secondarie di secondo grado per valutare gli esiti in uscita degli ex alunni nel tempo. Invitare gli ex alunni nell'ambito dei progetti di orientamento per permettere loro di aggiornarci sui propri percorsi.

Risultati attesi

I risultati attesi afferiscono, in particolare, al benessere dello studente. Ci aspettiamo una netta riduzione del disagio scolastico e un aumento della motivazione e della partecipazione attiva alle lezioni. In termini misurabili, l'efficacia del progetto si riflette in una maggiore frequenza, nella diminuzione delle richieste di trasferimento in uscita e nell'allineamento positivo tra le competenze rilevate in entrata e il successo formativo nel corso dell'anno. In definitiva, un'accoglienza curata è la premessa indispensabile per il pieno successo formativo di ogni singolo alunno all'interno dell'Istituto Comprensivo.

● Progetto sportivo

Il Progetto Sportivo non è semplicemente un'integrazione delle ore di educazione fisica, ma si configura come un investimento strategico nella salute e nello sviluppo integrale dei nostri studenti, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado. Attraverso questo progetto, intendiamo potenziare l'educazione motoria facendola diventare un vero e proprio laboratorio di competenze trasversali. Lo sport è il veicolo privilegiato per sviluppare le capacità motorie di base – essenziali per una crescita sana – ma è anche il luogo in cui si apprendono, sul campo, valori fondamentali come il rispetto delle regole, la gestione dell'agonismo e il sacrificio per un obiettivo comune. Promuoviamo la costituzione di Gruppi Sportivi Scolastici che, oltre alla



preparazione atletica, enfatizzano il fair play e l'inclusione, facendo dello sport un potente strumento di aggregazione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza dei nostri alunni nelle scuole secondarie di secondo grado.

Traguardo

Prevedere dei monitoraggi annuali attraverso la collaborazione degli istituti delle scuole secondarie di secondo grado per valutare gli esiti in uscita degli ex alunni nel tempo. Invitare gli ex alunni nell'ambito dei progetti di orientamento per permettere



loro di aggiornarci sui propri percorsi.

Risultati attesi

I risultati di questo progetto si riflettono in un miglioramento tangibile del benessere degli studenti. Ci aspettiamo di rilevare, attraverso specifici test motori, un netto miglioramento delle performance fisiche di base e, contestualmente, una diminuzione degli indici di rischio legati alla sedentarietà. Sul piano sociale, l'obiettivo è un miglioramento del clima di classe, con alunni più capaci di lavorare in team, di risolvere i conflitti in modo costruttivo e di mostrare solidarietà e rispetto per i compagni, a prescindere dalle loro abilità. In sintesi, lo sport a scuola contribuisce a formare cittadini più sani, responsabili e collaborativi.

● Visite e viaggi di Istruzione

Il piano annuale delle Visite e dei Viaggi d'Istruzione è progettato per offrire un'esperienza formativa completa e sempre rinnovata. Ogni anno, l'offerta viene ampliata includendo una varietà di destinazioni che spaziano dalle visite di interesse storico e artistico, per consolidare la conoscenza del patrimonio culturale, alle esplorazioni di luoghi a tema scientifico, per stimolare la curiosità e la ricerca. Particolare attenzione è inoltre data alle attività di tipo motorio e sportivo, che favoriscono il benessere fisico e la cooperazione tra gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza dei nostri alunni nelle scuole secondarie di secondo grado.

Traguardo

Prevedere dei monitoraggi annuali attraverso la collaborazione degli istituti delle scuole secondarie di secondo grado per valutare gli esiti in uscita degli ex alunni nel tempo. Invitare gli ex alunni nell'ambito dei progetti di orientamento per permettere loro di aggiornarci sui propri percorsi.

Risultati attesi

Le Visite e i Viaggi d'Istruzione producono risultati a distanza inestimabili, trasformando l'apprendimento teorico in esperienza diretta e memorabile. Ampliando gli orizzonti culturali, scientifici e motori degli studenti, queste attività rafforzano la loro curiosità e la motivazione intrinseca allo studio. La partecipazione attiva a contesti esterni alla classe sviluppa inoltre autonomia, responsabilità e la capacità di lavorare in gruppo in ambienti nuovi. Queste competenze trasversali, acquisite sul campo, sono fondamentali per affrontare con successo le sfide accademiche successive e per la formazione di un cittadino attivo e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



● Progetti di educazione ambientale

Il Progetto di Educazione Ambientale rappresenta un asse portante del nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in linea con l'introduzione dell'Educazione Civica e l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e responsabili. Non si tratta di una mera attività aggiuntiva, ma di un approccio trasversale che permea le diverse discipline e i vari ordini di scuola. L'attività si prefigge di sviluppare negli studenti una profonda coscienza ecologica e un senso critico nei confronti delle problematiche ambientali globali e locali. Il progetto è strutturato attraverso laboratori pratici (come il riciclo creativo o la cura dell'orto scolastico); uscite didattiche sul territorio (ad esempio, parchi naturali, centri di raccolta differenziata, impianti di depurazione dell'acqua...) e percorsi interdisciplinari che collegano scienza, geografia, economia e etica. Le azioni sono finalizzate all'adozione di comportamenti proattivi e sostenibili nella vita quotidiana. L'implementazione di questo progetto mira a centrare obiettivi educativi precisi. Il primo è la Conoscenza e Comprensione: vogliamo fornire agli studenti le basi scientifiche e normative della sostenibilità, rendendoli competenti sui temi dell'Agenda 2030 e del Cambiamento Climatico. Successivamente, puntiamo al Comportamento Attivo, trasformando la conoscenza teorica in pratica quotidiana. Questo si concretizza nella gestione autonoma della raccolta differenziata a scuola, nella riduzione dello spreco di risorse come acqua ed energia e nell'adozione di pratiche a Km 0 nella mensa e nella didattica. Infine, un obiettivo fondamentale è la Valorizzazione del Territorio, spingendo gli studenti a riscoprire, tutelare attivamente e promuovere il patrimonio naturale e paesaggistico locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Ridurre l'effetto negativo della natalità

Traguardo

Modificare orario infanzia per venire incontro alle famiglie. Progettare attività con i nidi presenti sul territorio. Prevedere un curriculum verticale integrato dall'Infanzia alla Secondaria. Prevedere delle metodologie innovative laboratoriali anche in ottica orientativa.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza dei nostri alunni nelle scuole secondarie di secondo grado.

Traguardo

Prevedere dei monitoraggi annuali attraverso la collaborazione degli istituti delle scuole secondarie di secondo grado per valutare gli esiti in uscita degli ex alunni nel tempo. Invitare gli ex alunni nell'ambito dei progetti di orientamento per permettere loro di aggiornarci sui propri percorsi.

Risultati attesi

I risultati del Progetto di Educazione Ambientale si misurano sia sul piano educativo sia su



quello pratico. Ci aspettiamo un aumento della consapevolezza e una riduzione misurabile dei rifiuti prodotti dalla comunità scolastica. Inoltre, l'efficacia del progetto si rifletterà nello sviluppo di competenze di Cittadinanza, con studenti in grado di analizzare criticamente problemi ambientali complessi e di proporre soluzioni a livello locale, rafforzando il senso di responsabilità civile e l'impegno verso il bene comune.

● Progetti per la prevenzione contro il bullismo e il cyberbullismo

Il Progetto di Prevenzione contro il Bullismo e il Cyberbullismo si pone come un intervento educativo prioritario, riconoscendo che la scuola, in quanto agenzia formativa, ha il dovere di tutelare il benessere psicofisico dei suoi studenti e di promuovere una cittadinanza attiva e responsabile, sia negli spazi fisici che in quelli digitali. Il progetto è concepito in un'ottica sistemica, coinvolgendo l'intera comunità scolastica: alunni, docenti, personale ATA e famiglie. L'obiettivo non è la mera repressione, ma la costruzione di una cultura della convivenza positiva e del rispetto. L'attività si articola in percorsi di sensibilizzazione per il personale e i genitori sul riconoscimento precoce dei segnali di disagio, affiancati da laboratori di educazione socio-emotiva per gli studenti, volti a sviluppare empatia, gestione costruttiva dei conflitti e consapevolezza delle dinamiche di gruppo. Un elemento centrale è l'adozione del Manifesto della Comunicazione non ostile, le cui dieci regole etiche diventano la bussola per l'uso consapevole del linguaggio. La loro interiorizzazione, attraverso attività didattiche trasversali, su tutti gli ordini di scuola, mira a prevenire la violenza verbale e a trasformare ogni interazione, online e offline, in un atto di cura e rispetto reciproco. Questa attenzione al linguaggio è fondamentale soprattutto per contrastare il cyberbullismo, dove l'anonimato può abbassare il filtro dell'aggressività e dove la diffusione di contenuti ostili ha un impatto amplificato e permanente sull'identità digitale della vittima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza dei nostri alunni nelle scuole secondarie di secondo grado.

Traguardo

Prevedere dei monitoraggi annuali attraverso la collaborazione degli istituti delle scuole secondarie di secondo grado per valutare gli esiti in uscita degli ex alunni nel tempo. Invitare gli ex alunni nell'ambito dei progetti di orientamento per permettere loro di aggiornarci sui propri percorsi.

Risultati attesi

L'efficacia del progetto sarà valutata in base a risultati attesi che trascendono la mera conta degli episodi di bullismo, concentrandosi sulla trasformazione qualitativa dell'ambiente



scolastico. Ci aspettiamo, innanzitutto, un tangibile miglioramento del clima scolastico, traducibile in una percezione diffusa di maggiore sicurezza e serenità tra gli studenti. Parallelamente, puntiamo a un concreto aumento delle competenze emotive: i nostri studenti dovrebbero dimostrarsi più capaci di riconoscere e gestire le proprie emozioni e quelle altrui, un'abilità che, riducendo l'impulso all'aggressività, favorirà l'emergere di comportamenti prosociali e solidali. Prioritaria, nell'era digitale, è l'uso consapevole del digitale: l'obiettivo è una vera e propria alfabetizzazione civica digitale, che si manifesterà nella capacità degli alunni di applicare attivamente i principi del Manifesto della Comunicazione Non Ostile nelle comunicazioni in rete, riducendo significativamente le condotte a rischio di cyberbullismo.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Ambienti per la didattica digitale integrata

Tutti i plessi del nostro Istituto sono coperti da rete Wi-Fi e, ad oggi, possiamo definire la nostra scuola come adeguata alle azioni che promuovono la cittadinanza digitale. Nello specifico tutte le sezioni della Scuola d'Infanzia dispongono di device adatti e di una piccola e attrezzata postazione multimediale, nonché di una dotazione specifica per il coding.

Nella scuola Primaria Rodari tutte le aule sono dotate di proiettori interattivi ed è presente un laboratorio mobile attrezzato. Nella Primaria Diaz i proiettori interattivi coprono tutte le classi e anche in questo plesso sono presenti due laboratori mobili utilizzati regolarmente. In entrambe le scuole sono disponibili due tavoli interattivi.

Nella Secondaria di Primo Grado tutte le aule hanno in dotazione monitor interattivi digitali e sono presenti tre laboratori mobili.

Tutti i docenti, su prenotazione, possono svolgere attività di robotica educativa grazie alla dotazione di dispositivi adeguati alle diverse età degli alunni.

Il Registro Elettronico è presente in tutti gli ordini di scuola; all'Infanzia l'uso è per ora limitato alla registrazione delle presenze e alle comunicazioni istituzionali.

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA – AMMINISTRAZIONE DIGITALE

L'attività è rivolta al personale docente e ATA dell'Istituto Comprensivo e mira a potenziare l'efficienza e la trasparenza dei processi amministrativi attraverso la digitalizzazione delle procedure interne.

Con l'implementazione di un software gestionale integrato con il registro elettronico e con la formazione mirata del personale, si intende:

- razionalizzare la gestione della documentazione interna ed esterna;



- ridurre l'uso della carta e favorire pratiche sostenibili;
- garantire una maggiore interoperabilità tra le diverse aree della scuola (didattica, segreteria, dirigenza);
- migliorare i tempi e la qualità del servizio reso all'utenza.

Risultati attesi

- Maggiore efficienza organizzativa e semplificazione delle pratiche amministrative;
- Incremento delle competenze digitali del personale;
- Aumento della trasparenza e tracciabilità dei processi gestionali;
- Potenziamento della comunicazione interna e verso le famiglie.

Titolo attività: POTENZIAMENTO RETI LAN – ACCESSO E CONNETTIVITÀ

L'intervento ha coinvolto tutti i plessi dell'Istituto (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), con l'obiettivo di garantire una copertura LAN/W-LAN completa e stabile in ogni spazio scolastico, a supporto della didattica digitale e della gestione amministrativa.

Le azioni realizzate comprendono:

- il cablaggio interno delle sedi scolastiche;
- l'installazione di apparati di rete di nuova generazione;
- la configurazione di sistemi di sicurezza e gestione della connettività.

Risultati attesi

- Connessione stabile e sicura in tutti gli ambienti scolastici;
- Accesso diffuso alle risorse digitali;
- Supporto alle metodologie didattiche innovative (DID, laboratori digitali, ambienti virtuali di apprendimento);
- Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica dell'Istituto come base per ulteriori sviluppi dell'amministrazione digitale.



Titolo attività: REGISTRO ELETTRONICO – SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

L'attività riguarda tutti i plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo.

L'introduzione e la piena operatività del registro elettronico rappresentano un importante passo verso la digitalizzazione della didattica e dell'amministrazione, favorendo la comunicazione scuola-famiglia e la gestione integrata dei dati didattici.

Sono state realizzate:

- la personalizzazione delle funzionalità del registro in base agli obiettivi formativi dell'Istituto;
- la formazione del personale docente all'utilizzo avanzato della piattaforma;
- l'attivazione di procedure digitali per le valutazioni in itinere e quadrimestrali, la gestione delle assenze e la comunicazione con le famiglie.

Risultati attesi

- Uniformità nell'utilizzo del registro elettronico in tutte le scuole del comprensivo;
- Maggiore efficienza nella gestione delle valutazioni e della comunicazione con le famiglie;
- Migliore tracciabilità e archiviazione digitale dei dati didattici;
- Incremento delle competenze digitali dei docenti e semplificazione delle procedure amministrative collegate.

Attività: CURRICOLO DIGITALE VERTICALE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Le attività proposte hanno come scopo supportare i docenti nell'elaborazione del curricolo di competenza digitale, nell'individuazione di strategie e strumenti idonei al perseguimento degli obiettivi di competenza digitale, trasversali a tutte le discipline e parte integrante dei contenuti di Educazione Civica.

Si parte con attività unplugged per l'infanzia e le prime classi della primaria per poi giungere alla conoscenza e all'utilizzo degli strumenti nella piattaforma Google Workspace.

Ogni alunno in uscita, durante il suo percorso formativo nel primo ciclo, sperimenta attività e metodologie basate sulle TIC; la finalità è quella di rendere gli alunni attivi nel processo di apprendimento e in grado di scegliere le giuste metodologie in base al proprio stile cognitivo.



Titolo attività: INSEGNARE BENE INSEGNARE PER TUTTI FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'azione coinvolge tutti i docenti in servizio e alunni. Mira a potenziare le competenze digitali e metodologiche del personale scolastico e a promuovere una cultura condivisa dell'innovazione e dell'uso consapevole delle tecnologie.

Obiettivi e risultati attesi

- Favorire la diffusione di pratiche didattiche innovative e digitalmente integrate;
- Sostenere la formazione del personale sull'uso pedagogico delle tecnologie;
- Promuovere negli alunni un apprendimento attivo, collaborativo e inclusivo;
- Migliorare la qualità dell'offerta formativa attraverso ambienti di apprendimento innovativi.

Azioni principali

- Percorsi di formazione e aggiornamento su didattica digitale e metodologie innovative;
- Laboratori di sperimentazione (coding, robotica, realtà aumentata, STEAM);
- Scambio di buone pratiche e collaborazione in rete con altre scuole e enti formativi.

Indicatori

Partecipazione del personale alle attività formative, utilizzo di strumenti digitali nella didattica, incremento del coinvolgimento di studenti.

Attività: Innovazione Didattica e Contenuti Digitali

- 1) Integrazione Curricolare: Inserimento stabile di metodologie didattiche innovative che sfruttano il digitale (es. Flipped Classroom, Blended Learning, Gamification).
- 2) Coding e Robotica: Previsione di laboratori curricolari o extracurricolari di coding e robotica



educativa per sviluppare il pensiero computazionale fin dai primi anni. Alla primaria si attivano progetti di coding con Photon Robot, alla Secondaria il progetto Passpartool.

Intelligenza Artificiale

Considerata la crescente rilevanza dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei contesti educativi, professionali e sociali, Visto il Piano "Scuola 4.0" promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, considerate la Linee Guida Ministeriali sull'uso dell'IA nella scuola, tenuto conto delle opportunità e dei rischi connessi all'utilizzo delle tecnologie basate su IA, si riportano i principi formatori adottati dal nostro Istituto.

L'Istituto Comprensivo "Santa Lucia" di Bergamo intende:

- Promuovere l'uso consapevole, etico e critico dell'IA da parte di docenti e personale scolastico.
- Favorire l'integrazione dell'IA nelle pratiche didattiche, nella progettazione curricolare e nelle attività laboratoriali
- Sostenere processi di innovazione metodologica e personalizzazione dell'apprendimento attraverso strumenti IA.
- Prevenire i rischi di uso improprio, dipendenza tecnologica, disinformazione e plagio legati all'uso dell'IA

L'IA potrà essere introdotta e utilizzata in modo graduale e formativo nei seguenti ambiti:

- Didattica
- Uso di strumenti IA per la creazione di materiali didattici, esercizi, simulazioni.
- Attività di coding, robotica educativa e pensiero computazionale (in particolare nella scuola primaria e secondaria di I grado).
- Educazione alla cittadinanza digitale e all'uso etico dell'IA.

L'IA non sostituisce l'insegnante, ma supporta e arricchisce il processo di insegnamento-apprendimento. È vietato l'uso dell'IA per attività di valutazione automatica degli studenti senza



supervisione critica. I docenti sono tenuti a dichiarare l'uso di IA se materiali prodotti ad uso degli studenti.

Formazione dei docenti

- Promozione di percorsi di formazione e aggiornamento sull'IA
- Creazione di comunità di pratica per la condivisione di buone pratiche.

Educazione degli studenti

- Sviluppo del pensiero critico rispetto ad applicativi già in uso nell'Istituto relativamente a fonti e a contenuti parzialmente generati da IA.
- Progetti interdisciplinari sull'IA e le sue implicazioni sociali, etiche e culturali.

Organizzazione scolastica e processi amministrativi

Valutazione dell'uso di strumenti di IA per il supporto alle attività organizzative (es. gestione orari, comunicazioni interne, ecc.) nel rispetto della normativa sulla privacy e sulla protezione dei dati. L'utilizzo dell'IA deve rispettare le norme su privacy, copyright e protezione dei dati .

L'Istituto monitorerà l'impatto dell'introduzione dell'IA attraverso:

- Osservazioni periodiche da parte dei docenti e del Team Digitale.
- Incontri di verifica nel Collegio Docenti e nei Consigli di Classe.
- Eventuali aggiornamenti e revisioni saranno effettuati in base alle evoluzioni normative e alle esigenze della comunità scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

BERGAMO - S.LUCIA - BGIC80800B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione nella scuola dell'infanzia considerano il bambino nella sua globalità, rispettando tempi di attenzione, livelli di interesse e background culturale. L'osservazione sistematica guida la lettura dei progressi, valorizzando l'esplorazione, la partecipazione e la capacità di interagire. Si tiene conto delle diverse etnie, riconoscendo l'importanza di linguaggi, esperienze e ritmi individuali. La valutazione è formativa, inclusiva e orientata a documentare i processi, sostenendo ogni bambino nel suo percorso di crescita. Alla fine dei tre anni si compila una griglia di osservazione con google moduli.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica vengono adottati gli stessi criteri valutativi previsti per le altre discipline. La valutazione espressa nel documento intermedio e finale di valutazione viene deciso collegialmente.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si basano sull'osservazione



sistematica del bambino nella sua globalità affettiva e sociale, rispettando il suo background culturale e i ritmi individuali di approccio e autonomia emotiva. La valutazione è formativa e inclusiva e mira a documentare i processi di socializzazione, valorizzando l'interazione con i pari e gli adulti, la partecipazione al gioco cooperativo, la capacità di gestire i conflitti e l'empatia. L'obiettivo finale è sostenere lo sviluppo di una competenza relazionale positiva.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si fa riferimento al documento approvato dal Collegio dei docenti e inserito nel PTOF della scuola. In particolare, verranno effettuate osservazioni sistematiche e prove sia oggettive (V/F, scelta multipla, a completamento, corrispondenze, etc...), sia soggettive (lettura, comprensione di testi, domande a risposta aperta, produzioni scritte, produzioni orali, esecuzioni musicali, esercizi motori, etc...). Tali prove saranno svolte in itinere per aiutare l'alunno a conseguire gli obiettivi formativi previsti nel percorso o al termine di una unità di apprendimento, al fine di verificare le abilità/competenze acquisite. Per la specifica valutazione delle prove in itinere si utilizzerà la nomenclatura prevista per la valutazione quadrimestrale. In base alla nuova normativa emanata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (Legge n. 150/2024 e Ordinanza Ministeriale n. 3/2025), la modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria prevede giudizi articolati in sei livelli. A ogni livello corrisponde un descrittore, ovvero una breve spiegazione che chiarisce il significato del giudizio (VEDI ALLEGATO). Tali descrittori sono stati adattati dal team docente in base alle caratteristiche della disciplina o alle esigenze della classe. Questa nuova modalità di valutazione sarà utilizzata per tutte le discipline previste dal curriculum della scuola primaria, inclusa Educazione Civica. La valutazione terrà conto di: capacità reali dell'alunno; situazione di partenza; progressione rispetto al livello di partenza; osservazioni sistematiche; raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi generali (o minimi per i casi segnalati); condizioni socio-ambientali; eventuali condizioni di disagio socio-culturali.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO Le valutazioni, intermedia e finale, verranno effettuate osservazioni sistematiche e prove sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla, a completamento, corrispondenze, etc...), che soggettivo (lettura, comprensione di testi, domande a risposta aperta, produzioni scritte, produzioni orali, esecuzioni musicali, esercizi motori), svolte in itinere per aiutare l'alunno a conseguire gli obiettivi formativi previsti nel percorso (verifica formativa) o alla fine di una unità di apprendimento, al fine di verificare le abilità/competenze acquisite. Verranno effettuate prove finali (verifiche sommative) per valutare i livelli di apprendimento in relazione alle competenze indicate nelle U.A. La valutazione terrà conto di: capacità reali dell'alunno; situazione di partenza; progressione rispetto ai livelli di partenza; osservazioni sistematiche; raggiungimento degli obiettivi



educativi e cognitivi; condizioni socio-ambientali; eventuali condizioni di disagio socio-culturali. La valutazione degli apprendimenti avviene attraverso: Valutazione diagnostica iniziale (osservazioni, prove d'ingresso); Valutazione formativa e sommativa in itinere (osservazioni sistematiche e non, prove semi-strutturate, verifiche oggettive a risposta chiusa, intermedie e finali, verifiche soggettive, analisi delle congruenze tra obiettivi e risultati, libere elaborazione); Valutazione finale: la valutazione sarà espressa in voti da 4 a 10 sia nelle prove soggettive che in quelle oggettive. Nella valutazione delle prove oggettive il voto verrà dato in base al punteggio raggiunto. NELL'ALLEGATO sono riportati gli indicatori dei livelli di conoscenze/competenze relativi ai diversi voti della scala di valutazione. La valutazione delle competenze europee avviene attraverso la compilazione di griglie autovalutative e rubriche. Per tale valutazione verranno utilizzati i quattro livelli previsti dalle disposizioni ministeriali per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo (DM 472/2017 - VEDI ALLEGATO) Tali valutazioni contribuiranno a formulare la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado. Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, solitamente il coordinatore di classe, dopo aver acquisito tutte le valutazioni dei docenti del Consiglio di Classe che hanno svolto attività di Educazione Civica, formula la proposta di valutazione che, nella stessa sede, viene discussa e approvata.

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Il giudizio di comportamento verrà espresso attraverso un giudizio sintetico utilizzando questa nomenclatura opportunamente accompagnata da un giudizio descrittivo: · Ottimo · Distinto · Buono · Sufficiente · Poco Adeguato · Non ancora adeguato SCUOLA SECONDARIA Criteri di valutazione del comportamento Come da recente normativa, per la scuola secondaria di I grado il comportamento sarà valutato in decimi. Il voto, assegnato durante lo scrutinio finale, riguarderà l'intero anno scolastico. Uno studente con un voto inferiore a sei decimi non è ammesso alla classe successiva o all'esame di Stato.

Allegato:



PROPOSTA - tabella giudizio di comportamento_secondaria_AS. 24_25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione si realizza quando: i livelli di apprendimento risultano raggiunti; i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma solo parzialmente raggiunti nelle altre discipline; i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma non acquisiti in una o più delle altre discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, ad eccezione della valutazione del comportamento, da riportare sul documento di valutazione in caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. La scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo e a trasmettere quest'ultima alla famiglia dell'alunno. Criteri di AMMISSIONE o NON ammissione alla classe successiva (VEDI ALLEGATO)

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE O NON-AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione si realizza quando: i livelli di apprendimento risultano raggiunti; i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, anche se solo parzialmente raggiunti nelle altre discipline; i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma non acquisiti in una o più delle altre discipline: pur con voto di ammissione inferiore a 6/10, si prevede che il candidato sia in grado di sostenere con esito positivo le prove d'esame; la frequenza ha raggiunto e superato la quota di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale; l'allievo ha partecipato alla prova Invalsi (ad aprile o suppletiva); l'allievo non è incorso nella sanzione disciplinare di (art. 4 cc. 6 e 9bis DPR 249/1998): esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione all'esame il voto di comportamento e uguale o superiore a 6/10. Criteri di non ammissione all'esame di stato (VEDI ALLEGATO)



Allegato:

ESAME DI STATO_documento di valutazione.docx.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola attua un forte e sistematico intervento di recupero, con percentuali di alunni coinvolti superiori alla media nazionale in Primaria e Secondaria I grado. Tali interventi sono regolarmente monitorati e valutati nei risultati. - L'inclusione è supportata da una solida struttura organizzativa che include la costituzione di gruppi di lavoro docenti e l'ampio coinvolgimento di famiglie e enti esterni sia nella pianificazione che nell'attuazione. La scuola utilizza una vasta gamma di strumenti per i BES, tra cui criteri di valutazione condivisi per categorie specifiche di BES, materiali compensativi analogici (98,4% in Primaria), software specifici per disabilità e software compensativi. La scuola provvede sistematicamente all'individuazione degli obiettivi e al monitoraggio/aggiornamento nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e PSP. Vengono realizzate attività su temi interculturali e per l'accoglienza di bambini/alunni stranieri, favorendo il dialogo e l'integrazione nel gruppo dei pari.

Punti di debolezza:

Un vincolo cruciale è rappresentato dalla limitazione delle risorse orarie. In alcune circostanze, le ore di sostegno e le ore dedicate all'alfabetizzazione per gli alunni stranieri (L2) risultano poche rispetto all'effettivo bisogno della popolazione scolastica, compromettendo la piena efficacia degli interventi individualizzati. Il numero sempre più elevato di alunni in una singola classe rappresenta un vincolo operativo significativo che ostacola l'efficacia degli interventi differenziati e individualizzati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Referente per l'inclusione, Assistenti educatori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per sostenere in modo strutturato gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), la scuola adotta strategie diversificate che tengono conto della natura del bisogno. Alunni con disabilità (L.104/92). Il Piano Educativo Individualizzato, elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo insieme alla famiglia e agli specialisti, rappresenta lo strumento cardine per definire obiettivi, facilitazioni e percorsi di crescita. L'obiettivo non è solo la partecipazione alla vita scolastica, ma la costruzione di un autentico "Progetto di Vita", in coerenza con il contesto familiare e sociale. La presenza dei docenti di sostegno, degli assistenti educatori e degli assistenti alla comunicazione permette interventi personalizzati, ma anche attività laboratoriali inclusive per l'intera classe. Alunni con DSA e altri disturbi evolutivi specifici (L.170/2010). Attraverso il Piano Didattico Personalizzato, il team docenti definisce strategie, strumenti compensativi e misure dispensative utili a valorizzare i punti di forza dell'alunno. È fondamentale la precoce individuazione delle difficoltà: per questo la scuola promuove osservazioni sistematiche e passaggi di informazioni tra ordini di scuola. Svantaggio e fragilità. Rientrano in quest'area gli alunni che vivono situazioni di difficoltà emotiva, sociale, economica o linguistica, anche in assenza di certificazioni cliniche. Progetti dedicati, sostengono il benessere emotivo, mentre gli sportelli di ascolto psicologico offrono un supporto diretto a studenti, famiglie e docenti. Processo di definizione Per gli alunni con disabilità già certificati al momento dell'iscrizione, la scuola prevede un percorso di conoscenza articolato in: Colloquio preliminare con la famiglia; Incontro con la Neuropsichiatria di riferimento; Scambio informativo con i docenti del precedente ordine di scuola o con le educatrici del nido, nel caso di primo inserimento nel sistema educativo. Per gli alunni segnalati successivamente, i colloqui avvengono con la Neuropsichiatria e la famiglia. Con il



supporto della Funzione Strumentale Inclusione, i Team docenti o i Consigli di classe redigono collegialmente una bozza del PEI, che viene condivisa con la famiglia e successivamente sottoscritta. Sono previsti due momenti istituzionali di verifica del PEI: al termine del primo periodo didattico e dopo lo scrutinio finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'inclusione si regge su un'organizzazione articolata e ben definita. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) coordina le azioni dell'istituto, rileva i bisogni, propone interventi e cura la stesura del Piano Annuale per l'Inclusività. La Funzione Strumentale monitora le aree chiave e sostiene i docenti sia sul piano operativo sia nella comunicazione con le famiglie e i servizi. Il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) lavora sul singolo alunno con disabilità, aggiornando e monitorando il PEI. A ciò si affiancano commissioni tematiche che si occupano, ad esempio, di benessere, intercultura, prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Psicopedagogisti interni ed esterni offrono supervisione, consulenza e supporto ai team docenti. L'inclusione diventa efficace quando scuola, famiglia e servizi territoriali collaborano in modo costante e trasparente. La partecipazione attiva dei genitori nella stesura di PEI e PDP e gli incontri dedicati alla genitorialità favoriscono una comunicazione autentica e condivisa. Sono previsti anche progetti in collaborazione con il comune per interventi specifici. Parallelamente, la collaborazione con Neuropsichiatria, Servizi Sociali, Centri Territoriali per l'Inclusione e associazioni del terzo settore consente di creare una rete stabile e competente. Particolare attenzione viene dedicata ai passaggi di ordine di scuola, gestiti attraverso progetti ponte che accompagnano gli alunni — soprattutto quelli con disabilità grave — nel loro percorso di continuità educativa.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'inclusione diventa efficace quando scuola, famiglia e servizi territoriali collaborano in modo costante e trasparente. La partecipazione attiva dei genitori nella stesura di PEI e PDP e gli incontri dedicati alla genitorialità favoriscono una comunicazione autentica e condivisa.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per rendere concreti i principi inclusivi, la scuola promuove metodologie flessibili e approcci innovativi. L'organizzazione in gruppi aperti, il tutoring tra pari e la compresenza consentono di differenziare l'insegnamento senza frammentare il gruppo classe. La didattica laboratoriale, l'utilizzo delle tecnologie digitali e le esperienze all'aperto arricchiscono i percorsi e favoriscono l'apprendimento attivo. La valutazione, coerentemente con i documenti individualizzati, assume una funzione formativa: osserva i processi, valorizza i progressi e considera il punto di partenza di ciascuno, superando la logica della mera performance standardizzata. Gli "assi strategici" rappresentano le sfide educative centrali che orientano l'impegno e l'identità dell'Istituto Comprensivo: autonomia, responsabilità, socializzazione. Essi non sono semplici aree di intervento, ma veri e propri pilastri che, attraversando i diversi ordini di scuola, definiscono la nostra missione e guidano la progettazione didattica. Questo documento illustra in dettaglio le modalità con cui intendiamo realizzare questi i valori portanti della nostra comunità educativa. Centrale è la continuità educativa nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, per accompagnare gli studenti in transizioni serene e consapevoli; l'orientamento è inteso come sostegno alle scelte future di studio, lavoro e vita, promuovendo la capacità di progettare il proprio percorso; l'autovalutazione rappresenta uno strumento essenziale per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa; l'innovazione tecnologica sostiene la didattica rendendola più efficace e coinvolgente; infine, un impegno costante è rivolto al contrasto della dispersione scolastica, attraverso interventi mirati che favoriscano partecipazione, motivazione e successo formativo.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Principali Interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

L'Istituto punta a scardinare la rigidità strutturale per adattare la scuola ai bisogni degli alunni:

- Utilizzo flessibile delle risorse: Si prevede un uso dinamico dei docenti di sostegno e curricolari, favorendo le compresenze e il lavoro su "classi aperte" o gruppi eterogenei, invece che il solo rapporto 1:1 con l'alunno.
- Gruppo di Lavoro (GLO): Viene rafforzato il ruolo del Gruppo di Lavoro Operativi (GLO) come spazi di co-progettazione reale tra docenti, famiglie e specialisti, superando il mero adempimento burocratico.

Si cerca di cambiare la prospettiva con cui si guardano le difficoltà, passando da una visione clinica a una pedagogica:

- Scuola all'aperto: L'utilizzo degli spazi esterni come aule (giardini e orto) è una strategia inclusiva che favorisce l'apprendimento attraverso l'esperienza concreta e sensoriale, riducendo il divario tra chi apprende meglio in contesti formali e chi necessita di approcci pratici.
- Valutazione Inclusiva: Si adotta una valutazione formativa e differenziata, coerente con i Piani



Educativi Individualizzati (PEI) e i Piani Didattici Personalizzati (PDP), che valorizza i processi e i progressi più che la sola performance standard.

Gli interventi sono mirati non solo alla disabilità certificata, ma a tutto lo spettro dei bisogni educativi:

- Alunni NAI (Neo Arrivati in Italia): Oltre ai laboratori di alfabetizzazione (L2), si implementano attività di mentoring tra pari e protocolli di accoglienza che coinvolgono l'intera classe.
- Plusdotazione: È previsto un piano di formazione specifico per riconoscere e valorizzare gli alunni ad alto potenziale cognitivo (plusdotazione), adottando strategie inclusive che evitino l'appiattimento delle loro capacità.
- Prevenzione della dispersione (Spazio compiti): Il progetto "Spazio compiti" estende il tempo scuola al pomeriggio con attività educative e ricreative (non solo studio), creando spazi di socializzazione protetta, fondamentali per prevenire l'emarginazione e la povertà educativa.

9. La qualità dell'inclusione passa necessariamente dalla competenza degli adulti:

- Formazione Docenti: Sono attivati percorsi su tematiche specifiche come AI e Inclusione, Comunicazione Aumentativa, Robotica Educativa, Matematica e Inclusione, Formazione Montessori specifico sulla disabilità e percorsi di formazione per la corretta gestione dei PEI.
- Co-progettazione con le Famiglie: Le famiglie non sono solo informate, ma coinvolte attivamente nella stesura dei progetti di vita (PEI/PDP) e supportate attraverso sportelli di ascolto e percorsi sulla genitorialità.

In sintesi, il miglioramento della qualità dell'inclusione si gioca sulla capacità della scuola di trasformarsi da struttura rigida a ecosistema adattivo, dove l'organizzazione (orari, spazi, ruoli) si piega alle necessità educative e non viceversa, garantendo che ogni alunno, dal plusdotato a quello con fragilità, trovi il suo spazio di crescita.

Allegato:

[verso una scuola inclusiva.pdf](#)



Aspetti generali

Scelte organizzative

Le scelte di gestione e organizzazione, prerogativa e responsabilità del dirigente scolastico, sono orientate a un'articolazione dell'organigramma funzionale alle scelte identitarie e alle esigenze progettuali espresse nel Piano.

Si è perseguito: il rafforzamento delle figure di sistema, attraverso una ridefinizione dei ruoli e dei compiti, con particolare attenzione alle azioni di monitoraggio e controllo; la messa a sistema delle riunioni di staff, cui partecipano i collaboratori del DS, referenti di plesso, referenti di progetto, e delle riunioni con i coordinatori di classe nella secondaria; il supporto alle attività di programmazione delle scuole primarie e dell'infanzia; l'implementazione degli strumenti di comunicazione interna ed esterna e di interazione con le famiglie a partire dal sito istituzionale e dall'utilizzo delle diverse potenzialità del Registro Elettronico.

L'ORGANIGRAMMA

COLLABORATORI DEL DS

- Sostituzione della Dirigente Scolastica in caso di assenza, impedimento, ferie;
- Controllo dell'osservanza delle procedure relative a: assenze, ritardi e uscite anticipate degli alunni;
- Firma atti riferiti agli alunni;
- Rilascio dati relativi agli alunni;
- Collegamento tra staff di Presidenza, Funzioni Strumentali, Referenti di Progetto, Coordinatori di classe e di Dipartimento, Referenti di modulo;
- Collegamento con la componente genitori;
- Coordinamento efficacia della comunicazione interna;
- Verifica e controllo delle attività delegate.

STAFF

- Coordinamento didattico e organizzativo delle attività deliberate in seno agli OO.CC;



- Formulazione di osservazioni e proposte progettuali in materia di miglioramento della didattica; in funzione dei curricula specifici di indirizzo;
- Pianificazione acquisti dei materiali e delle attrezzature richieste dai docenti, in collaborazione con DSGA.

REFERENTI di PLESSO

- Coordinamento della sostituzione del personale docente assente;
- Controllo dell'osservanza procedure relative a: assenze, ritardi e uscite anticipate degli alunni;
- Coordinamento calendari dei consigli e assemblee di classe e degli scrutini;
- Coordinamento efficacia della comunicazione interna;
- Verifica distribuzione delle circolari generali e di tutti i materiali (verbali, orari, progetti, proposte) utili e necessari per la gestione delle attività didattiche;
- Verifica e controllo delle attività delegate;
- Coordinamento visite e viaggi d'istruzione.

COORDINATORI e SEGRETARI CONSIGLI di CLASSE

Coordinatori

- Presidenza delle riunioni dei Consigli di classe, presentazione alle famiglie di ogni proposta o decisione del Consiglio;
- Vigilanza sul rispetto dell'ordine del giorno dei Consigli di classe;
- Controllo dei verbali del Consiglio di classe;
- Gestione organizzativa delle attività deliberate in seno al proprio Consiglio, le visite e i viaggi di istruzione, le attività integrative;
- Controllo assenze e/o ritardi sul registro di classe e sul libretto personale degli alunni;
- Segnalazione, al Collaboratore Vicario di irregolarità nelle giustificazioni di assenza/ritardo degli alunni;
- Intervento su eventuali problemi di scarso profitto, manifestazioni di disagio o di indisciplina che possono sorgere all'interno della classe;
- Collegamento con la FS inclusione per prevenire fenomeni di dispersione/abbandono, segnalazione di casi;



- Collegamento tra i docenti della classe e gli allievi;
- Gestione comunicazioni alle famiglie sugli esiti di profitto, condotta, ecc;
- Convocazione, previa richiesta al Dirigente, di consigli di classe straordinari;
- Gestione e controllo delle procedure organizzative specifiche di classe (ad esempio: ritiro libretto scolastico, pagelle, liberatorie, autorizzazioni stesura note informative...);
- Segnalazione al Capo di Istituto di casi e/o problemi di classe o individuali.

Segretari

- Gestione e aggiornamento dei documenti e degli atti del Consiglio di classe, in particolare firmare e far firmare il registro dei verbali e tutti gli atti che riguardano il Consiglio di classe;
- Verbalizzazione esauriente dei punti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio, sia quando esso viene convocato con la presenza dei soli docenti (ad esempio per gli Scrutini), sia allargato alle componenti Genitori;
- Il verbale deve contenere: luogo, data, ora di inizio-fine della riunione; presenti, assenti, eventuali ritardatari e/o che lasciano la riunione con anticipo; nome del coordinatore e del verbalizzante; una sintesi della trattazione dei singoli punti all'O.d.G; le deliberazioni prese dal Consiglio di classe con l'indicazione di unanimità/maggioranza.
- Il verbale può contenere: una sintesi degli interventi dei singoli docenti (se richiesto o ritenuto opportuno dal coordinatore); nomi dei docenti contrari alle deliberazioni (se richiesto o ritenuto opportuno dal coordinatore); allegati: documenti inerenti i punti all'O.d.G.; mozioni, integrazioni, modifiche a parti ben specificate del verbale. Il verbale, debitamente firmato anche dal Coordinatore-Presidente, dovrà essere incollato sull'apposito registro entro e non oltre la settimana successiva alla riunione.
- In caso di assenza il Segretario avrà cura di informare tempestivamente – oltre che il Referente di plesso – il Coordinatore della classe, il quale disporrà autonomamente la sua temporanea sostituzione.

COORDINATORI di DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- Convocazione delle riunioni di settore/dipartimento secondo il calendario stabilito dal piano



annuale delle attività e/o dal settore/dipartimento stesso tramite accordo con il Dirigente, per l'assolvimento dei compiti del gruppo;

- Presidenza delle riunioni sopra indicate, coordinamento attività, vigilanza sul rispetto degli ordini del giorno e redazione delle verbalizzazioni;
- Coordinamento didattico e organizzativo delle attività deliberate in seno al gruppo, vigilanza sulle stesse o proposta corsi di aggiornamento di settore;
- Formulazione di osservazioni e proposte in materia di miglioramento del funzionamento dell'Istituto;
- Collaudo dei materiali e delle attrezzature richieste e acquistate dall'Istituto, in collaborazione con la DSGA;
- Coordinamento del lavoro di revisione delle programmazioni disciplinari, delle prove parallele disciplinari e delle griglie di valutazione comuni.

FUNZIONI STRUMENTALI

- Pianificazione, calendarizzazione dei lavori della commissione di riferimento;
- Convocazione e coordinamento delle riunioni;
- Cura, stesura e raccolta verbalizzazioni;
- Raccolta e diffusione dei materiali e delle documentazioni;
- Coordinamento e attestazione finale dei lavori di commissione;
- Archiviazione della documentazione e dei materiali.

REFERENTI / RESPONSABILI di PROGETTO – REFERENTI COMMISSIONI

- Elaborazione, stesura, socializzazione e pubblicizzazione dei progetti in tutte le fasi;
- Trasmissione dei materiali agli Organi Competenti per le necessarie deliberazioni;
- Trasmissione dei materiali all'Ufficio Scolastico Provinciale (se necessario);
- Predisposizione materiali e strumenti necessari alla gestione dei progetti;
- Vigilanza sulla realizzazione, monitoraggio e valutazione degli stessi;
- Collegamento con componente genitori e alunni;
- Manutenzione e ri-progettazione dei progetti per l'anno successivo;
- Archiviazione della documentazione e dei materiali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Compiti Principali e di Sostituzione Sostituzione del DS (Vicario): il Primo Collaboratore (o Docente Vicario) ha il compito più importante: sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, assumendone le connesse responsabilità (es. presiedere riunioni, adottare provvedimenti urgenti). Gestione Organizzativa: i collaboratori supportano il DS nella gestione quotidiana dell'istituto, coordinando l'organizzazione interna (es. aule, orari, spazi) e vigilando sul buon andamento generale. Supporto al Personale: collaborano nell'organizzazione delle sostituzioni dei docenti (supplenze brevi) e nel coordinamento del personale docente e ATA (Ausiliario, Tecnico e Amministrativo) per garantire la funzionalità dei plessi scolastici. Collaborazione e Coordinamento Rappresentanza: possono partecipare, su delega del DS, a riunioni presso Enti esterni (es. Uffici Scolastici periferici, Comuni) per rappresentare la scuola. Vigilanza e Sicurezza: collaborano nel monitoraggio della disciplina, nella verifica del rispetto delle norme sulla sicurezza negli edifici scolastici (D. Lgs.

2



81/08) e nella gestione delle situazioni di emergenza. Comunicazione: curano spesso i rapporti e la comunicazione con le famiglie, il personale e gli altri enti, anche attraverso la diffusione di circolari e comunicazioni interne. Supporto alla Didattica: collaborano alla predisposizione, al monitoraggio e all'aggiornamento dei documenti fondamentali della scuola, come il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e i suoi progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Documentazione e Processi Verbalizzazione: possono svolgere la funzione di segretario verbalizzante nelle riunioni di organi collegiali (es. Collegio dei Docenti).

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo Staff del Dirigente Scolastico (DS) è un gruppo di docenti, scelto dal DS, che lo supporta nell'organizzazione e nella gestione quotidiana dell'istituto. Funzioni chiave. Sostituzione del DS: supportano il Primo Collaboratore (Vicario) quando sostituisce il Dirigente in caso di assenza, assicurando la continuità amministrativa e gestionale. Gestione Operativa: collaborano nell'organizzazione dell'orario scolastico, nella gestione delle aule e nella disposizione delle supplenze per i docenti assenti. Coordinamento: fungono da raccordo tra il DS, la Segreteria e il personale (docente e ATA), diffondendo circolari e disposizioni. Supporto Strategico: contribuiscono al monitoraggio e all'attuazione del PTOF e al rispetto del Regolamento d'Istituto. Riunioni: si incontrano periodicamente in base alle necessità per pianificare le attività e risolvere le criticità emerse.

7



Funzione strumentale

Compiti delle Funzioni Strumentali (FS) nel PTOF
L'Istituto, attraverso l'istituzione delle Funzioni Strumentali, mira a potenziare e specializzare le aree strategiche per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). 1. FS per la Gestione del PTOF e del RAV Questa funzione ha il compito cruciale di assicurare la qualità e il miglioramento continuo dell'offerta formativa. La FS coordina la revisione periodica del PTOF e l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), raccogliendo e analizzando i dati (inclusi gli esiti INVALSI) per monitorare l'efficacia delle azioni intraprese. Si occupa inoltre di predisporre gli strumenti di valutazione interna e di curare la Rendicontazione Sociale, garantendo la trasparenza e la diffusione dei documenti istituzionali. 2. FS per il Supporto alla Didattica Questa FS è dedicata al potenziamento delle metodologie didattiche e all'innovazione tecnologica. Si impegna a rilevare i bisogni formativi del corpo docente e a organizzare o promuovere percorsi di aggiornamento interni ed esterni. È responsabile della promozione e del coordinamento di sperimentazioni didattiche, collabora con i colleghi per la progettazione e l'uso efficace degli strumenti per l'apprendimento e per la redazione o l'aggiornamento del curriculum verticale. Collabora anche con la FS per il Ptof e Rav al fine della revisione o stesura dei documenti identitari e di autovalutazione dell'istituto. 3. FS per l'Inclusione (BES, DSA, H) L'obiettivo primario di questa funzione è garantire il pieno diritto all'apprendimento per tutti gli alunni. La FS

4



coordina l'attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e supervisiona la corretta stesura dei PEI e PDP. Si occupa di assicurare la dotazione e l'utilizzo dei sussidi didattici specifici e favorisce il raccordo con i servizi socio-sanitari e le famiglie. Promuove, inoltre, la formazione del personale docente sulle specifiche tematiche dell'inclusione, sensibilizzando l'intera comunità scolastica. 4. FS per l'Orientamento (Entrata, Itinere, Uscita) Questa funzione accompagna gli studenti nei momenti cruciali di scelta. La FS elabora il Piano Annuale di Orientamento, gestendo le attività sia in entrata (per l'accoglienza e la conoscenza della scuola) sia in uscita (verso l'istruzione superiore o il mondo del lavoro). Organizza e coordina gli Open Day, fornisce informazioni dettagliate sull'offerta formativa post-scolastica e cura i rapporti con enti, università e aziende per l'organizzazione dei percorsi di Orientamento.

Capodipartimento	Presiede le riunioni di dipartimento	4
------------------	--------------------------------------	---

Responsabile di plesso	I Responsabili di plesso rappresentano il riferimento principale per alunni, docenti, personale ATA e genitori per tutte le questioni che riguardano la vita del plesso. Curano la ricezione, l'affissione (se necessario) e la diffusione tempestiva di circolari, comunicazioni ufficiali e disposizioni del Dirigente e degli uffici di Segreteria. Controllano l'applicazione del Regolamento d'Istituto, verificano il rispetto delle norme di vigilanza e segnalano al DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) eventuali problemi logistici o disfunzioni nell'edificio (es. guasti, carenza di materiali).	4
------------------------	--	---



	Collaborano con il RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) e il Dirigente Scolastico nella gestione delle emergenze, nell'aggiornamento dei Piani di Emergenza e nell'organizzazione delle prove di evacuazione. Facilitano il coordinamento tra i docenti del plesso per le attività didattiche comuni e i progetti (es. uscite didattiche). Collaborano anche con il personale ATA (Collaboratori Scolastici) per l'organizzazione degli spazi e dei servizi. Autorizzano, su delega del DS, l'ingresso e l'uscita degli alunni in orari diversi da quelli stabiliti (ritardi/uscite anticipate occasionali) e controllano l'accesso ai locali scolastici da parte di estranei. Sono il punto di contatto con i rappresentanti di classe e, su indicazione del DS, gestiscono comunicazioni o colloqui con i genitori su questioni di profitto, comportamento o organizzazione. Possono presiedere i Consigli di Interclasse/Intersezione/Classe su delega del Dirigente e curano la consegna dei relativi verbali in Segreteria.	
Animatore digitale	Coordina il Team Digitale e si occupa di gestire il sito dell'Istituto e la piattaforma Google Workspace.	1
Team digitale	Si occupa di gestire il sito dell'Istituto e la piattaforma Google Workspace.	4
Referenti di commissione o di area specifica	L'efficace attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del nostro Istituto Comprensivo si fonda su una struttura organizzativa diffusa e specializzata. Questa struttura, in stretta sinergia con il Dirigente Scolastico e il Team di Direzione, prevede la	7



nomina di Funzioni Strumentali (FS) strategiche e di numerosi Referenti di Commissione o di Area (Funzioni Generali). Mentre le Funzioni Strumentali sono incaricate della progettazione strategica di medio-lungo periodo e del coordinamento inter-ordini (Curricolo, Inclusione, Valutazione, Orientamento), i Referenti di Commissione e di Area assolvono un ruolo fondamentale nella gestione operativa quotidiana e nell'implementazione puntuale delle azioni previste dal PTOF. Queste Funzioni Generali permettono di: garantire la Verticalità Curricolare, assicurando che le pratiche didattiche e i contenuti siano coerenti e progressivi lungo l'intero percorso (Infanzia, Primaria, Secondaria); specializzare le risorse, focalizzando l'attenzione su tematiche ad alta rilevanza sociale e innovativa (es. Bullismo, Intercultura, AI), la cui gestione richiede competenze e protocolli specifici; facilitare la logistica e la comunicazione, servendo da punto di raccordo tra la Dirigenza, i diversi plessi e le commissioni di lavoro, essenziali per la realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa (es. viaggi, eventi). La nomina di tali Referenti, dunque, è un elemento essenziale del PTOF per la governance dell'Istituto e per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento definiti nel RAV. I referenti previsti nel nostro istituto sono: Referente Continuità; Referente Intercultura; Referente Bullismo e Cyberbullismo; Referente Attività Musicale; Referente Curvatura Scientifico-Tecnologica (STEM; Referente Rapporti con il Territorio; Referente Intelligenza Artificiale (AI).



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA; • organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico • attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario • svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili • può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi • può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Telefono e posta elettronica - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica



"smart" - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni online" - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione istanze di accesso civico (FOIA) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) - de-certificazione. - Gestione archivio analogico - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore.

Ufficio acquisti

Ufficio Acquisti e Amministrativo Contabile - Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta Registro delle riparazione effettuate e da effettuare - Tenuta dei registri di magazzino - carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - Contrattualizzazione Esperti Interni/esterni - Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae - Gestione anagrafe delle Prestazioni Personale - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - redazione dei prospetti comparativi - gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA - Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy - Gestione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Gestione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Collabora con l'Ufficio amministrativo per le pratiche relative agli acquisti. - Gestione Gite e Interscambi (istruttoria



con agenzie, bandi e tutta la gestione negoziale. - Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP - Accessori fuori sistema ex-PRE96 - Rapporti con l'INPS - Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato - Adempimenti contributivi e fiscali - elaborazione e Rilascio CU - gestione trasmissioni telematiche (770 ,dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). - Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente - pagamento compensi Esami di Stato - Pagamenti esperti esterni - Richieste Durc - Cura del Registro delle retribuzioni - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF - Convocazione organi collegiali - Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Pagamento delle fatture elettroniche - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP - gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente - Collabora alla gestione, insieme al DSGA, del sistema di gestione documentale informatico "Segreteria Digitale". - Gestione Erasmus - Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti - Il Programma Annuale - Il Conto Consuntivo - Il file xml previsto dalla L. 190/2012 - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".



Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione convenzioni scuola/studenti/aziende - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, elenchi, creazione eventi di pagamento Pago PA- Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. - Carta dello studente. - Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche - gestione abbonamenti Teatro - gestione borse di studio e sussidi agli studenti - gestione pagamenti tramite pago on line effettuati dai genitori - collaborazione servizio biblioteca - compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero. - Verifica situazione vaccinale studenti - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili".

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali



analogici e digitali / Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Gestione circolari interne riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio / Tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 / Quiescenza / Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione e inserimento in piattaforme Argo - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - Corsi di aggiornamento e di riconversione - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. - Gestione cCmmissioni Esame diMaturità. - Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti - Predisposizione nomine ed incarichi docenti ed ATA - Gestione ed elaborazione del TFR - Incarichi del personale;- pratiche assegno nucleo familiare;- compensi accessori;- visite fiscali - Adempimenti connessi con Il D.lgv. 33/2013 e D.Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - In particolare provvede a gestire e pubblicare:: - i tassi di assenza del personale/ la dotazione organica - Il Curriculum Vitae e la



retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SOS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Ambito 4 CTI (Centro territoriale per l'Inclusione)

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Inclusione

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete orchestre giovanili di Bergamo SMIM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete provinciale per



prevenzione per contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Digitale e didattica

La formazione "Digitale e Didattica" per i docenti è un'attività fondamentale che mira a sviluppare le competenze digitali (in linea con Scuola 4.0) per l'integrazione efficace delle tecnologie nell'insegnamento e l'adozione di metodologie innovative. I percorsi formativi coprono ambiti cruciali come la Didattica Digitale Integrata, l'utilizzo di metodologie attive supportate dal digitale (come la Flipped Classroom e la Gamification), l'introduzione etica di Tecnologie Emergenti come l'Intelligenza Artificiale, e l'uso di strumenti per l'Inclusione. L'obiettivo è guidare i docenti attraverso corsi, laboratori pratici e comunità di pratica per una transizione digitale responsabile, affrontando anche i temi della Cittadinanza Digitale e della sicurezza.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: AI e didattica

La formazione sull'Intelligenza Artificiale (IA) e Didattica mira a integrare strategicamente l'IA per supportare l'insegnamento, focalizzandosi sull'uso degli strumenti per la creazione di materiali didattici personalizzati, esercizi e attività di coding e robotica. Il percorso formativo enfatizza l'uso etico e critico dell'IA e l'educazione alla cittadinanza digitale per prevenire rischi come il plagio. Si sottolinea che l'IA non sostituisce il docente e si formano gli insegnanti sul rispetto delle direttive interne, come il divieto di valutazione automatica non supervisionata.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Approfondimenti disciplinari legati a funzioni specifiche (es. RAV, PTOF, inclusione, ed. civica)

Gli Approfondimenti disciplinari legati a funzioni specifiche sono percorsi formativi mirati a rendere i docenti competenti nell'applicazione pratica dei documenti strategici come il RAV e il PTOF. L'obiettivo è allineare la progettazione didattica agli obiettivi istituzionali di miglioramento, sviluppando parallelamente competenze specifiche su tematiche trasversali e normative. In particolare, la formazione su Inclusione e Educazione Civica fornisce strumenti e metodologie per integrare efficacemente queste aree obbligatorie all'interno delle discipline curriculari.

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--

Titolo attività di formazione: Privacy

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--

Titolo attività di formazione: Passweb

Tematica dell'attività di formazione	Pensioni
--------------------------------------	----------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione DSGA

Tematica dell'attività di
formazione

Formazione e tutoraggio DSGA

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola